

Stufa-caldia a pellet

SUEZ IDRO AIR POWER

MANUALE USO e MANUTENZIONE



- Il presente manuale è proprietà esclusiva di CLAM Soc. Coop., ogni riproduzione anche parziale è vietata.

Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo un nostro prodotto, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi alla sua installazione. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la GARANZIA e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta del tuo apparecchio



-1- Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 1
1	INDICE	Pag. 1
2	GUIDA AL MANUALE	Pag. 2-3
3	DATI DI MARCATURA	Pag. 3
4	CARATTERISTICHE TECNICHE	Pag. 4-5
5	COMBUSTIBILE	Pag. 6
6	MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO E DISIMBALLO	Pag. 6
7	SICUREZZE	Pag. 7
8	INSTALLAZIONE	Pag. 8-11
9	ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 12-27
10	MANUTENZIONE	Pag. 28-29
11	SMANTELLAMENTO	Pag. 30
12	INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 30-31
13	ALLEGATO: ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE	Pag. 32

-2- Guida al manuale

2.1 - Informazioni generali

- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo del prodotto.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui l'apparecchio è stato costruito e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne un'installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM - Soc. Coop. disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza delle persone e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- CLAM - Soc. Coop. dichiara che il prodotto è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti norme e direttive:
 - **UNI EN 14785:2006** - Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova
 - **Direttiva 89/336 CEE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
 - **Direttiva 2006/95 CEE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere rispettate al momento dell'installazione.

- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM - Soc. Coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sul prodotto.
- Conservare con cura il presente manuale e fare in modo che sia sempre disponibile vicino all'apparecchio o in prossimità di esso.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita dell'apparecchio; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi del prodotto (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l'apparecchio dalla rete elettrica.**

2.2 - Requisiti degli addetti

L'installazione e la manutenzione stagionale di questo apparecchio è affidata **SOLAMENTE** a personale qualificato e specializzato ad intervenire su sistemi termici. Inoltre, il personale qualificato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Comprende e conosce le istruzioni scritte, le leggi e le regolamentazioni.**

Le istruzioni scritte dalla CLAM includono il manuale e gli avvisi sulla macchina e sugli organi di comando. In fase d'installazione, il personale addetto deve far riferimento alle seguenti Leggi e Normative:

- **D.M. N°37 - 22.01.2008** (Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici)
- **UNI 10683** (Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi. Verifica, installazione, controllo e manutenzione)

Le leggi e le regolamentazioni vigenti nel Paese di utilizzo del prodotto possono prevedere esigenze di sicurezza superiori o individuare rischi ulteriori rispetto a quelli elencati nel manuale.

• **Avere un'istruzione reale sulle operazioni da effettuare.**

L'addetto alla manutenzione deve aver letto quanto riportato nel presente manuale e conoscere tutti i comandi per poter intervenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

2.3 - Abbigliamento degli addetti

Gli addetti all'installazione e alla manutenzione stagionale, prima di iniziare qualsiasi operazione devono aver indossato un abbigliamento idoneo che rispetti le indicazioni previste dalle attuali normative. E' necessario che tutti i dispositivi utilizzati siano in perfette condizioni e che siano omologati. Il manutentore deve assolutamente controllare i dispositivi e sostituirli se non conformi o danneggiati.

Di seguito è riportato un elenco dei dispositivi di sicurezza che CLAM consiglia di utilizzare:

- **GUANTI** di protezione
- **SCARPE** antinfortunistiche
- **TUTA** da lavoro priva di appendici libere

-3- Dati di marcatura

Sull'apparecchio, prima di essere imballato, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi :

La **numero 1** riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo.

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale.

La **numero 3** posizionata sulla parte posteriore dell'apparecchio, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

Numero 1

N. Serie:	Modello:
-----------	----------

Numero 2



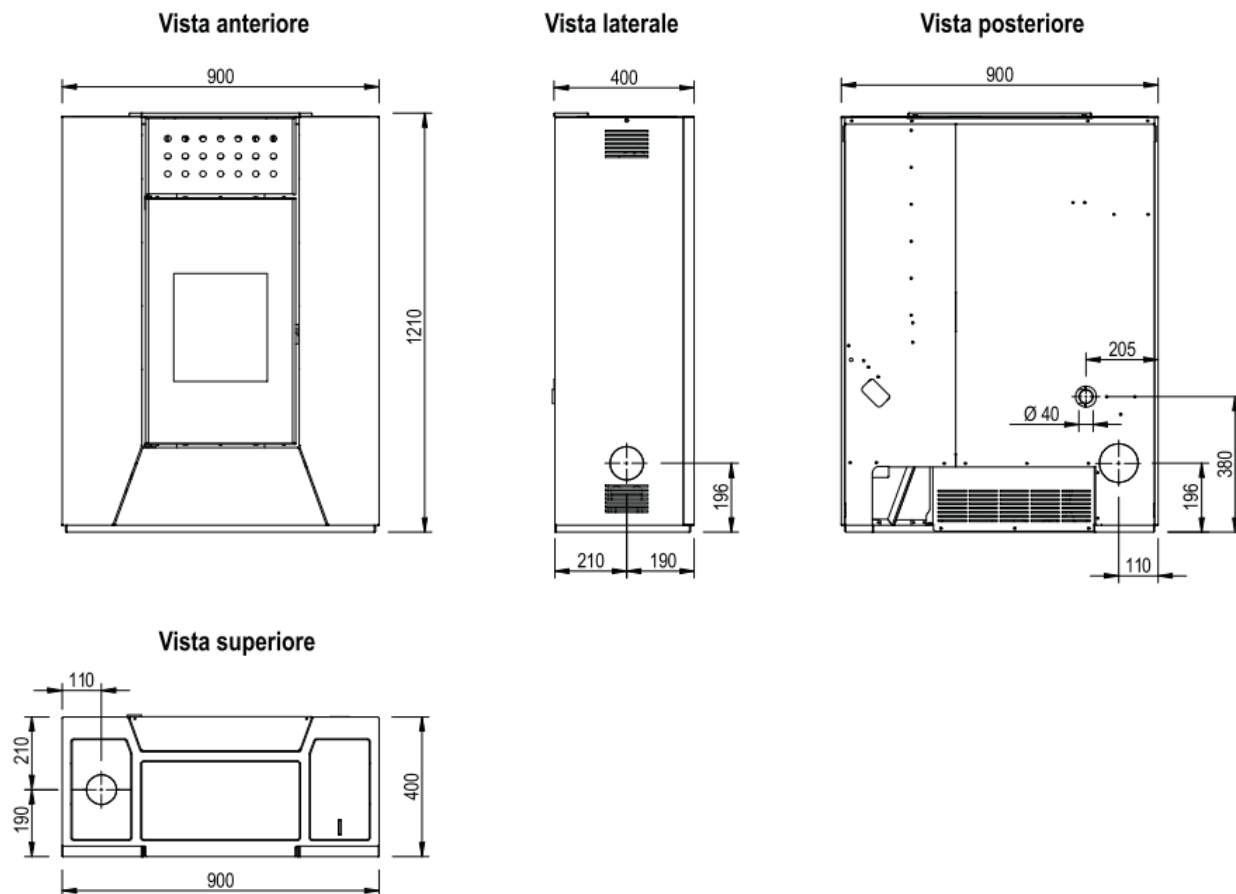
Numero 3

CE 11	N. Serie:	Plurivalore tecnica normale
CLAM	CLAM Sec. Coop. Zona Industriale 36055 - Marsenne (PD)	rete in riscaldamento produzione acqua calda Plurivalore tecnica normale rete in riscaldamento produzione acqua calda
EN 14785: 2006	CO misurato sul 13%	controllo inibito
Spessore minima di materiali infornabili + 400 mm	Di ossigeno	controllo inibito
Leggere e seguire istruzioni d'uso	Rendimento	controllo inibito
Usare solo combustibili raccomandati	Max. press. idrica di acqua d'alimentazione	Indirizzo elettronico normale
	Indirizzo elettronico normale	Terminale normale
	Terminale normale	Frequenza nominale

ATTENZIONE: la vetrofania, sulla quale era posta la targhetta numero 2, va tolta insieme ad eventuali residui di colla dal vetro ceramico, utilizzando detergenti specifici (non abrasivi) prima di accendere il fuoco.

-4- Dati tecnici

4.1 - Dimensioni



PESO Rivestimento Acciaio 195 kg

PESO Rivestimento Ardesia 250 kg

PESO Rivestimento Ceramica 210 kg

4.2 - Tabella dati tecnici

	Min	Max
Potenza termochimica	5,2 kW	16 kW
Potenza termica nominale	4,8 kW	14,5 kW
Potenza termica resa all'ambiente	1,2 kW	3,2 kW
Potenza termica resa all'acqua (diretta)	3,6 kW	11,3 kW
Rendimento globale	92,5%	90,5%
Tipo di combustibile	Pellet di legno Ø6 mm L=5-30 mm	
Consumo pellet	1,1 kg/h *	3,4 kg/h *
Temperatura fumi	80°C	138°C
Portata fumi	6,6 g/s	11,3 g/s
Contenuto CO al 13% di O ₂	0,041%	0,016%
Tiraggio	10-12 Pa	
Capacità serbatoio pellet	21 kg	
Autonomia	19 h *	6 h *
Volume riscaldabile	130 m ³ **	420 m ³ **
Superficie riscaldabile	45 m ² ***	150 m ² ***
Presa d'aria	Ø40 mm	
Uscita fumi	Ø80 mm	
Allacci impianto di riscaldamento	¾"	
Carico impianto	½"	
Scarico valvola di sicurezza	½"	
Allacci Sanitari (solo con kit opzionale)	½"	
Pressione max di collaudo	3,5 bar	
Pressione max di esercizio	1,5 bar	
Pressione di intervento della valvola di sicurezza	2,5 bar	
Contenuto di acqua	21 l	
Portata / Prevalenza max circolatore	3,8 m ³ /h / 7 m	
Quantità acqua calda ΔT 35°C caldaia a 65°C (con kit opzionale)	4,5 l/min	
Quantità acqua calda ΔT 25°C caldaia a 65°C (con kit opzionale)	6,3 l/min	
Potenza elettrica all'accensione	350 W	
Potenza elettrica a regime	150 W	
Tensione / Frequenza alimentazione	230 V / 50 Hz	

* Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni del pellet utilizzato

** Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³

*** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m

Valori rilevati secondo la norma **EN14785:2006** (Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova) dal Laboratorio IMQ. Rapporto di prova CPR-14-024.

-5- Combustibile

Il pellet è un combustibile ottenuto dalla pressatura di segatura proveniente da legno non trattato, ovvero privo di vernici, collanti e simili. Il pellet può, pertanto, essere definito un combustibile ecologico al 100% in quanto è assolutamente privo di additivi e la sua compattezza è garantita da una sostanza naturale presente nel legno che è detta lignina. Dal punto di vista estetico il pellet si presenta sotto forma di piccoli cilindri.

Poiché le caratteristiche e la qualità del pellet influenzano notevolmente l'autonomia, il rendimento ed il corretto funzionamento del prodotto, si consiglia di utilizzare pellet di qualità.

CLAM Soc. Coop. ha testato e programmato i propri apparecchi perché assicurino un perfetto funzionamento e ottime prestazioni con pellet che presenta le seguenti caratteristiche:

- Essenza: legno
- Lunghezza: 5-30 mm
- Diametro: 6 mm
- Potere calorifico inferiore: 5 kWh/kg
- Umidità: < 8%

Per il corretto funzionamento del prodotto occorre quindi:

- **NON utilizzare** pellet di dimensioni diverse da quanto riportato.
- **NON utilizzare** pellet scadenti.
- **NON utilizzare** pellet umido.

La scelta di pellet non adatto determina:

- Intasamento del braciore e dei condotti fumi;
- Diminuzione del rendimento;
- Non perfetto funzionamento del prodotto;
- Eccessivo sporco del vetro;
- Cattiva combustione;
- Malfunzionamenti del sistema di carico.

Il pellet è commercializzato, solitamente, in sacchetti da 15 Kg e va stivato in luogo asciutto e riparato.



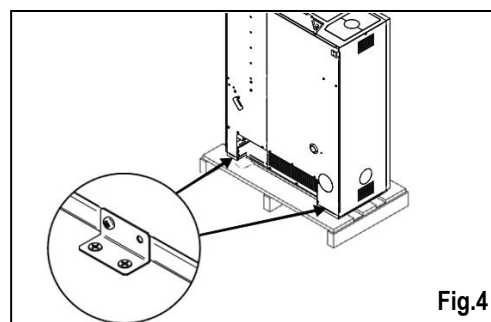
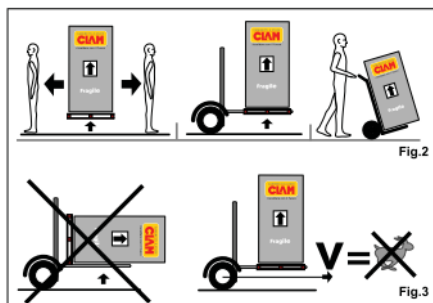
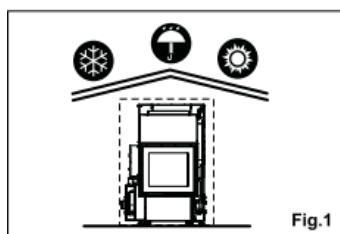
-6- Movimentazione, stoccaggio e disimballo

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico e scarico, movimentazione del prodotto. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve, ...) per cui è necessario riporre i prodotti in luoghi asciutti e al riparo (fig. 1).

Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione dell'apparecchio a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle normative vigenti riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad eventuale caduta del prodotto. Quest'ultimo è dotato di apposito pallet per il sollevamento.

Eseguire l'operazione di scarico con idoneo mezzo di sollevamento avente portata adeguata al peso dell'apparecchio imballato (fig. 2). L'orientamento del prodotto imballato deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig. 3).

I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi, catene, ecc...



L'apparecchio viene consegnato posto su un bancale in legno, protetto da una scatola in cartone, un sacco in nylon e da un sacchetto di sali disidratanti. Togliere la scatola in cartone prestando attenzione a non danneggiarlo o graffiarlo, successivamente con l'aiuto di un giravite togliere le squadrette che rendono l'apparecchio solidale al bancale in legno (fig.4). Estrarre dalla camera di combustione del prodotto gli eventuali pezzi di imballo utilizzati per bloccare parti rimovibili, ecc...

Tutti i materiali che compongono l'imballo non sono tossici e non sono nocivi. Sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali e a cura dell'utente. Si ricorda inoltre di tenere le parti dell'imballo fuori dalla portata dei bambini in quanto potrebbero essere potenziale fonte di pericolo per essi.

-7- Sicurezze

7.1 - Disposizioni generali

Per evitare danni al prodotto e pericoli per chi lo usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- Verificare eventuali **ostruzioni del condotto fumi** prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.
- Durante il normale funzionamento del prodotto, l'**antina** deve rimanere **sempre chiusa**.
- **NON lasciare MAI prodotti infiammabili** nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio o del suo condotto fumario, disattivarlo immediatamente e **mantenere chiusa l'antina**, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (VVF).
- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare l'apparecchio da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.
- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali CLAM.**
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni al prodotto che potrebbero pregiudicare la sicurezza, così come modifiche al controllo (centralina elettronica), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato CLAM.**

Per costruzione, l'apparecchio è atto a funzionare, ad essere regolato e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, espongano a rischi le persone.

7.2 - Dispositivi di sicurezza

Il prodotto è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato un apparecchio altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente.

Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per renderne più sicuro e gradevole l'utilizzo.

- La stufa è caratterizzata da **due antine**: una **esterna** in vetro temperato, serigrafato e specchiato ed una **interna** con vetro ceramico che può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina interna è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** di entrambe le antine raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

- **Sonda temperatura fumi:** Rileva la temperatura dei fumi e la comunica alla centralina.
- **Trasduttore di pressione:** misura la pressione all'interno della caldaia e nel caso in cui sia troppo alta oppure troppo bassa pone il sistema in allarme.
- **Valvola di sicurezza:** interviene quando la pressione all'interno della caldaia supera i 2,5 bar.
- **Manometro:** misura e mostra la pressione all'interno della caldaia.
- **Vaso di espansione:** Dispositivo introdotto per permettere l'espansione dell'acqua in caldaia (non l'intero impianto).
- **Sonda caldaia:** Rileva costantemente la temperatura dell'acqua in caldaia. Qualora essa raggiungesse i 90°C si attiva un segnalatore acustico e si interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. L'apparecchio si andrà progressivamente spegnendo. Per riattivarlo occorre eseguire lo sblocco dal Radiocomando o dal Pannello di Controllo.
- **Termostato di sicurezza:** Quando la temperatura dell'acqua all'interno della scambiatore supera i 100°C questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La macchina si andrà progressivamente spegnendo. Per poter riattivarla è necessario eseguire il riarmo manuale tramite l'apposito pulsante.
- **Dispositivo antigelo:** Quando la temperatura dell'acqua all'interno della caldaia è inferiore a 5°C, il circolatore si mette automaticamente in funzione per evitare il congelamento dell'acqua nell'impianto.
- **Antibloccaggio circolatore ed elettrovalvola (kit ACS):** I dispositivi vengono attivati ogni 7 giorni per 20 secondi anche se la caldaia è spenta, per evitarne il bloccaggio dopo lunghi periodi di inattività.

ATTENZIONE: questi dispositivi intervengono SOLO se l'apparecchio è alimentato elettricamente.

- **Pressostato:** Quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. L'apparecchio si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.
- **Control System:** Quando la depressione nel vario girofumi dell'apparecchio è insufficiente (canna fumaria intasata, anta aperta, estrattore fumi in avaria, ecc...) o quando la depressione è troppo elevata (presa d'aria intasata, braciare intasato, ecc...) genera un allarme che pone l'apparecchio in spegnimento.
- **Rifiniture:** Tutti i componenti, che siano di abbellimento estetico o strutturali, sono stati disegnati e trattati in modo da evitare che siano fonte di pericolo (tagli o abrasioni).

N.B.: E' severamente vietato mettere fuori servizio o manomettere i dispositivi di sicurezza.

-8- Installazione

8.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

L'installazione, l'allaccio e la verifica del buon funzionamento dell'apparecchio devono essere eseguite da **personale qualificato** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

AVVERTENZA: E' esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri del prodotto.

Prima di procedere all'installazione del prodotto è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte. Scegliere un punto definitivo dove collocare l'apparecchio pensando di:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere una presa d'aria.
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

N.B.: La linea elettrica deve essere dotata di scarico di terra.

Tutti gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

8.2 - Posizionamento

Per il corretto posizionamento del prodotto occorre seguire le seguenti specifiche:

- Verificare che il piano di appoggio possa sopportarne il peso (Cfr. § 4.1 - Dati tecnici).
- Appoggiarlo a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e soprattutto della canna fumaria.
- **L'apparecchio NON è idoneo per installazioni su canna fumaria collettiva.**
- Posizionare la canna fumaria tenendo conto della posizione del tubo di uscita fumi (fig.5).
- **E' IMPORTANTE** per la sicurezza e la vivibilità nei locali dove è installato il prodotto prevedere una **presa d'aria** per consentire il ricambio della stessa (UNI 10683).
- La **presenza di aspiratori** nello stesso ambiente di installazione dell'apparecchio ne potrebbe influenzare il funzionamento.

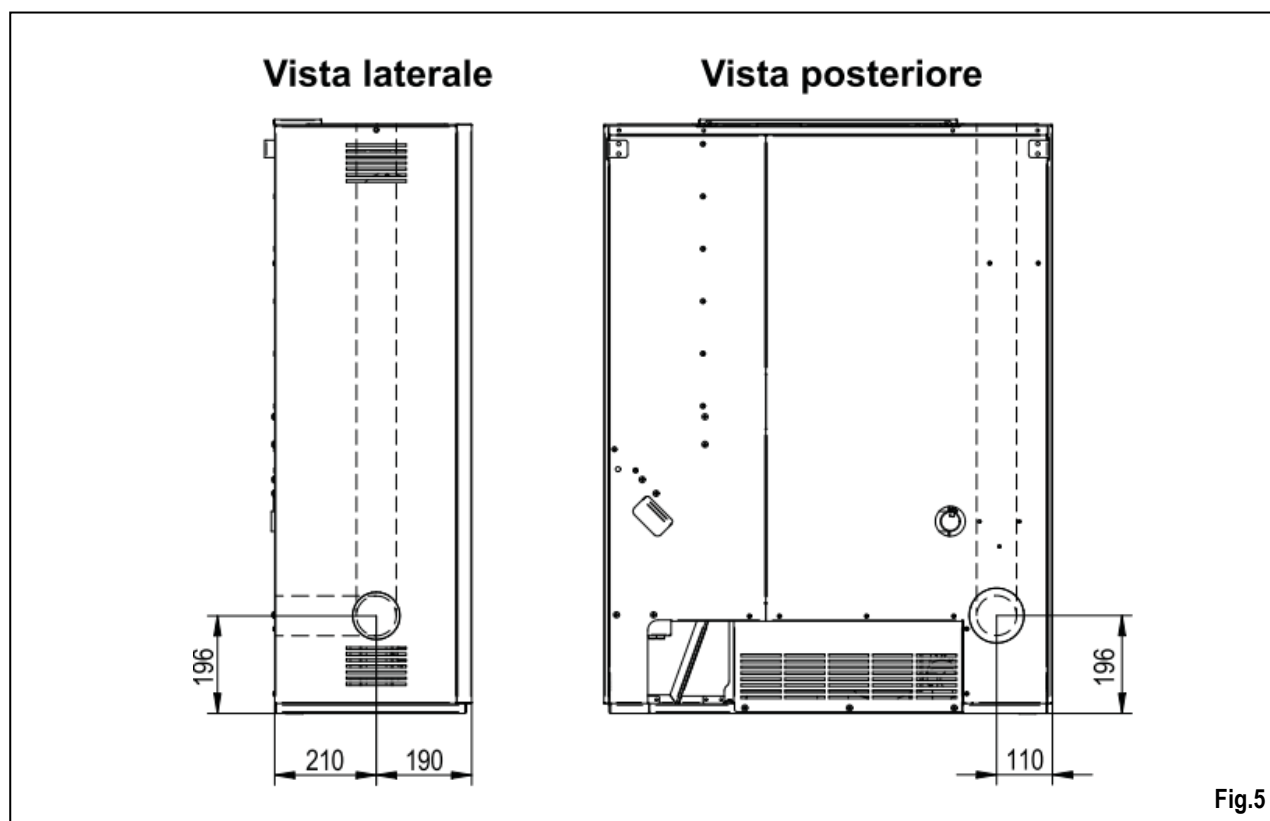


Fig.5

- **NOTA BENE:** Rispettare le **distanze** tra apparecchio e le pareti vicine (**fig. 6**).

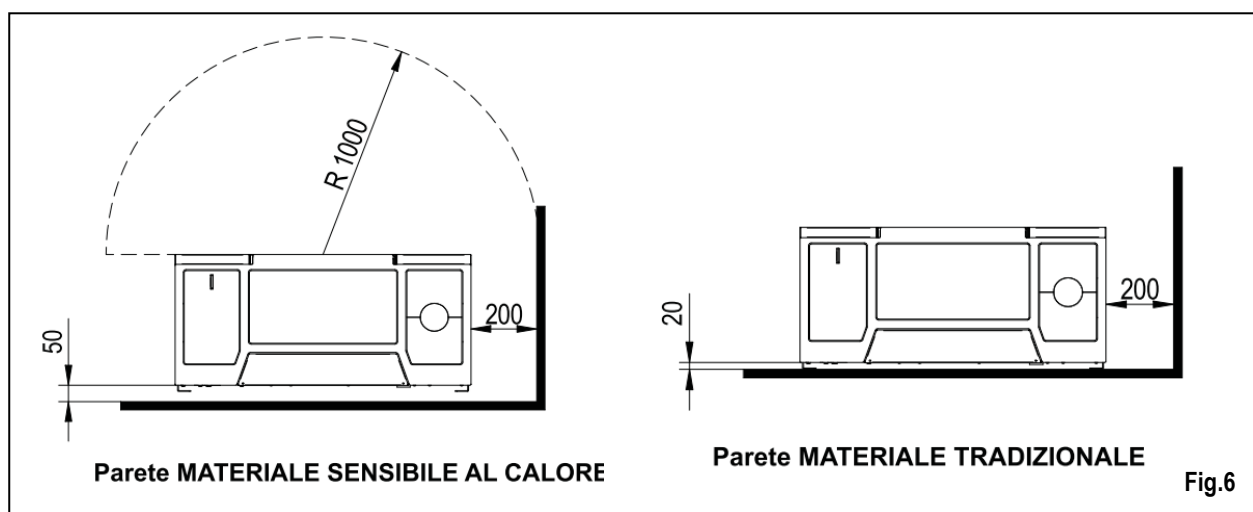


Fig.6

- Controllare con una livella bolla che il prodotto sia in piano. Eventualmente agire sui piedini regolabili installati alla base (**fig. 7**).
- Ripiani o mensole al di sopra dell'apparecchio dovranno essere collocate ad una distanza superiore a 500 mm.
- Se il pavimento è costituito da materiale sensibile al calore, interporre una lastra di materiale (es. acciaio, vetro) con spessore adeguato.

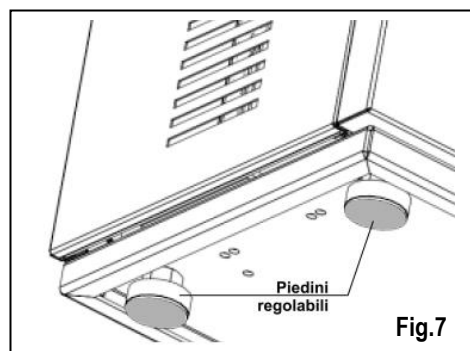


Fig.7

- Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo del prodotto.
- Il **collegamento elettrico** dell'apparecchio alla rete elettrica viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione raccomandiamo comunque di:
 - Predisporre una presa di rete dietro l'apparecchio.
 - Controllare che non sia di facile accesso a bambini o altro.
 - Controllare che il cavo di alimentazione non sia d'intralcio in una zona di transito.
 - In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde del prodotto.
 - Non effettuare MAI prolunghe del cavo di alimentazione e se ciò dovesse essere indispensabile contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica della CLAM, prima di avventarsi in operazioni pericolose.
 - Non collegare MAI il cavo di alimentazione alla linea di rete con riduzioni o multiple.
 - Non manipolare MAI il cavo di alimentazione con le mani umide o bagnate.
 - Non lasciare MAI il cavo di alimentazione allacciato alla rete e non all'apparecchio.
 - Non tentare MAI di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.

L'apparecchio è dotato di una sonda che rileva la temperatura dell'ambiente in cui viene collocato. Il cavo fuoriesce da un foro praticato sul carter posteriore ed è lungo 5 metri, ciò permette di estenderlo dove meglio si desidera (**fig. 8**).

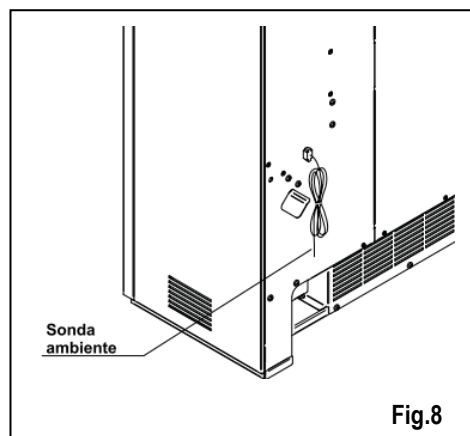
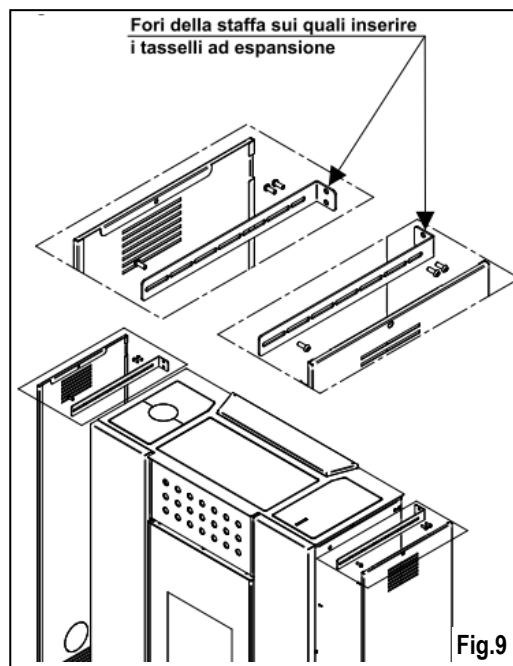


Fig.8

8.2.1 - Staffe per ancoraggio della stufa / caldaia alla parete

Nel caso si ritenga opportuno ancorare la stufa / caldaia alla parete, questo è possibile utilizzando le staffe in dotazione seguendo le indicazioni seguenti.

- Posizionare la stufa / caldaia nella posizione finale di installazione.
- Togliere il pannello laterale destro svitando la vite posta sul lato superiore, quindi allontanare e sollevare il pannello per sganciarlo dalle staffe inferiori, ripetere le stesse operazioni per il pannello laterale sinistro (fig.9).
- Svitare le viti poste sul fianco della struttura, con le stesse fissare le staffe utilizzando le asole appropriate per determinare la giusta distanza dalla parete (le staffe possono essere regolate per una distanza dalla parete tra mm 20 a mm 225) (fig.9).
- Eseguire un segno sui fori delle staffe a contatto con la parete, allontanare la stufa / caldaia ed eseguire i fori sulla parete in base ai tasselli ad espansione da utilizzare (non in dotazione) (fig.9).
- Una volta completate tutte le operazioni necessarie all'installazione inserire i tasselli ad espansione e rendere solidale la stufa / caldaia tramite le staffe alla parete, rimontare i due pannelli laterali.



8.3 - Presa d'aria esterna e scarico fumi

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare l'apparecchio in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria può avvenire per via indiretta attraverso aperture permanenti (secondo la **norma UNI 10683**) praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima, pari a 100 cm².

Il volume minimo dell'ambiente non deve essere inferiore a 30 m³.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e NON siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, rispettando tassativamente quanto prescritto dalle normative vigenti.

L'ingresso dell'aria comburente all'interno dell'apparecchio avviene tramite un tubo predisposto nella parte posteriore (Cfr. § 4.1 - Dati tecnici) che può essere collegato anche direttamente con l'esterno.

La possibilità di coesistenza di più apparecchi anche alimentati con combustibili diversi, nonché cappe con o senza estrattore, deve essere valutata sia nelle verifiche preventive che in fase di prova di accensione.

Il locale deve disporre di adeguate prese di aerazione e/o ventilazione, secondo le indicazioni del fabbricante di ogni singolo apparecchio.

L'aerazione e/o ventilazione devono essere calcolate per garantire il funzionamento degli apparecchi contemporaneamente e nelle condizioni più gravose di esercizio.

N.B.: Non è ammessa l'installazione nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, ecc...).

E' vietato il posizionamento in ambienti con atmosfera esplosiva.

Il prodotto deve essere collegato ad un condotto o canna fumaria verticale (interna o esterna) conforme alle normative vigenti, che possa scaricare i prodotti della combustione nel punto più alto dell'edificio.

Lo **scarico dei prodotti derivanti dalla combustione** può avvenire in 3 modi diversi:

- 1 Mediante **condotto fumario esterno**, il quale deve avere dimensioni interne minime di diametro 80 mm e utilizzando solo tubi coibentati (doppia parete) in acciaio inox fissato a muro (**SCHEMA 1 - fig.10**);

- 2 Mediante **canna fumaria**, la quale deve avere dimensioni interne non superiori a 200x200mm; in caso contrario o in caso di cattive condizioni della stessa (ad es. fessurazioni, scarso isolamento, ecc...) è consigliato inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox di adeguato diametro che si sviluppi per tutta la sua lunghezza fino al comignolo (**SCHEMA 2 - fig.10**);
- 3 Mediante **raccordo a canna fumaria o a condotto fumario** il quale, per un buon funzionamento, deve avere subito a valle dell'apparecchio un tratto verticale di almeno 1500 mm di altezza e tratti orizzontali minimi, comunque aventi una lunghezza complessiva non superiore ai 4000 mm con una pendenza verso l'alto non inferiore al 3% (**SCHEMA 3 - fig.10**). Inoltre sono ammesse al massimo 3 curve a 90°, compreso il raccordo a Tee iniziale collegato al prodotto.

Tali collegamenti, previsti dalla norma UNI 10683, garantiscono l'evacuazione dei fumi di combustione anche in caso di mancanza momentanea di corrente elettrica.

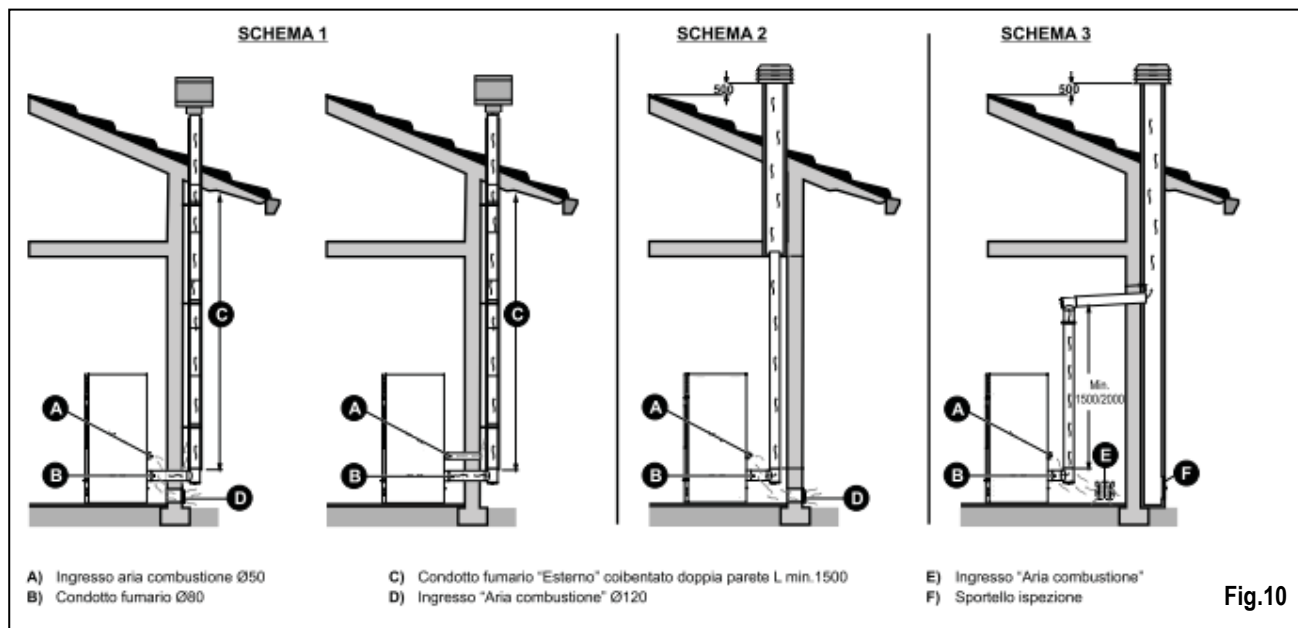
Verificare che sia garantito un tiraggio di almeno 10 Pa.

L'impianto di scarico fumi deve terminare sempre con un comignolo antivento.

Nel caso di sviluppi verticali superiori ai 7 metri occorre utilizzare tubi di diametro 100 mm.

Sia nel caso di condotto fumario esterno, che di canna fumaria, occorre prevedere alla base una ispezione per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente.

Nel caso in cui il tubo di uscita fumi passi attraverso un materiale infiammabile rivestirlo con un isolante (Classe A1) di spessore idoneo.



8.3 - Collegamento idraulico ed elettrico

IMPORTANTE: Prevedere l'allaccio idraulico ad un impianto termico in grado di dissipare la potenza termica diretta massima dell'apparecchio.

L'apparecchio è caratterizzato da due allestimenti:

1. **ALLESTIMENTO BASE:** produce acqua calda per l'impianto di riscaldamento;
2. **ALLESTIMENTO CON KIT opzionale (Fig. 11):** oltre alla produzione di acqua calda per l'impianto di riscaldamento, produce acqua calda per usi igienico-sanitari.



Le informazioni inerenti i collegamenti idraulici ed elettrici sono presenti all'interno del Manuale per il Tecnico Installatore.

I collegamenti e la manutenzione su componenti idraulici ed elettrici **devono essere affidate SOLO a personale QUALIFICATO**.

Tutte le operazioni devono essere effettuate in sicurezza secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

La CLAM si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità civile o penale per danni causati a cose e/o persona derivati da collegamenti errati.

-9- Istruzioni per l'uso

9.1 - Messa in funzione

Per garantire un buon rendimento dell'apparecchio nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire i consigli CLAM. Il funzionamento del prodotto è estremamente semplice, ma consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere ASSOLUTAMENTE affidata a persone adulte.

Prima di mettere in funzione l'apparecchio è necessario controllare che:

- Ci sia pellet all'interno della tramoggia di carico.
- Il pellet sia sufficiente per il periodo di funzionamento.
- L'eventuale pellet incombusto nel braciere a seguito di ripetute "mancate" accensioni, deve essere rimosso prima dell'accensione.
- Il cassetto porta cenere sia pulito (vedi pulizia cassetto raccogli cenere, cap. manutenzione).
- L'antina interna sia chiusa perfettamente prima e durante il funzionamento.
- Non ci siano parti o elementi dell'apparecchio danneggiati, che possano renderla pericolosa durante il normale funzionamento.
- L'apparecchio sia alimentato elettricamente.

AVVERTENZE:

- Il prodotto NON deve essere utilizzato come inceneritore, ma deve essere usato solo con il combustibile raccomandato: pellet di legno.
- Non utilizzarlo come apparecchio per la cottura.
- Sospendere l'utilizzo in caso di guasto o malfunzionamento.
- E' vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili (ad esempio alcool, benzine, ecc...) per avviare la combustione.
- Non lasciare residui di pellet sopra o all'interno dell'apparecchio.
- NON lasciare MAI prodotti infiammabili nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio e della canna fumaria, disattivarlo IMMEDIATAMENTE e CHIUDERE l'antina interna, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (VVF).
- Non spegnere MAI il fuoco con getti d'acqua.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** di entrambe le antine raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni.

Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

NOTA: durante le prime accensioni, possono sprigionarsi fumi e cattivi odori dovuti al riscaldamento della camera di combustione e dei condotti per lo scarico fumi; ciò non comporta nessun pericolo ed è sufficiente areare il locale.

9.2 - Radiocomando

La stufa / caldaia è dotata di un Radiocomando di Controllo LCD Retroilluminato visibile in figura.

Il Radiocomando è l'interfaccia utente che permette di gestire tutte le funzionalità della stufa / caldaia.

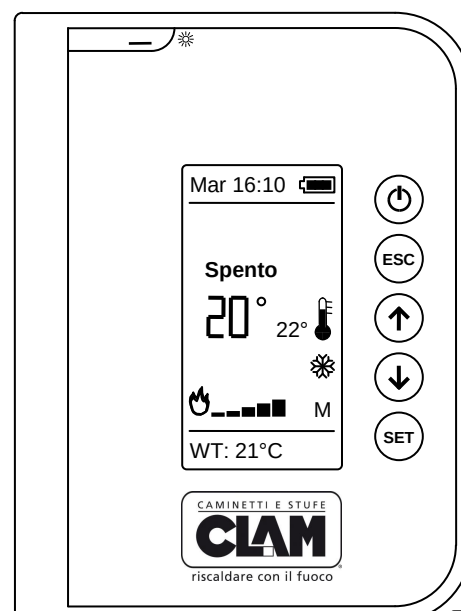
Il Radiocomando è dotato anche di una sonda di temperatura che gli consente di funzionare anche da Termostato Ambiente.

Quando il Radiocomando viene acceso con il tasto  di accensione si accende anche la retroilluminazione dello schermo LCD.

Successivamente, per preservare le batterie di alimentazione, se non si premono tasti per 15", la retroilluminazione si spegne, e se non si premono tasti per ulteriori 25" si spegne anche il display LCD (modalità sleeping).

Anche con il display spento (modalità sleeping), il radiocomando seguita comunque a comunicare via radio con la centralina elettronica della caldaia e a fungere da termostato ambiente.

Per riattivare il display e la retroilluminazione è sufficiente premere brevemente il tasto di accensione .



Utilizzo dei Tasti		
Tasto		Funzione
	SLEEPING / STANDBY / WAKE UP	Dalla schermata principale, la pressione breve del tasto pone il radiocomando in modalità Sleeping ; il display è spento per preservare le batterie di alimentazione ma il radiocomando seguita comunque a comunicare via radio con la centralina elettronica della stufa / caldaia e a fungere da termostato ambiente
		Dalla modalità Sleeping , la pressione breve del tasto "risveglia" il radiocomando (Wake Up); il display si riaccende
		Dalla schermata principale, la pressione prolungata (3") del tasto pone il radiocomando in modalità Standby ; il radiocomando è spento per preservare le batterie di alimentazione (nei lunghi periodi di inutilizzo) e la centralina elettronica della stufa / caldaia utilizza come termostato ambiente la sonda ad essa collegata
		Dalla modalità Standby , la pressione breve del tasto "risveglia" il radiocomando (Wake Up); il display visualizza un messaggio che chiede di premere il tasto 2 volte per riaccendere definitivamente il radiocomando
	ON / OFF SBLOCCO	Accensione e Spegnimento della stufa / caldaia (premendo il tasto per 3" fino al segnale acustico)
		Sblocco della stufa / caldaia (premendo il tasto per 3" fino al segnale acustico)
	SET	Ingresso nei Menù e nei Sottomenù
		Ingresso in Modifica Impostazioni all'interno dei Menù
		Memorizzazione delle impostazioni effettuate all'interno dei Menù
	ESC	Uscita dai Menù e dai Sottomenù
		Uscita da Modifica Impostazioni all'interno dei Menù (senza Memorizzazione Modifica)
	SU / +	Dalla schermata principale, Aumenta l'impostazione del Termostato Ambiente del Radiocomando
		Scorrimento verso l'Alto delle voci all'interno dei Menù
		Aumento delle Impostazioni in modalità Modifica Impostazioni
	GIU / -	Dalla schermata principale, Diminuisce l'impostazione del Termostato Ambiente del Radiocomando
		Scorrimento verso il Basso delle voci all'interno dei Menù
		Diminuzione delle Impostazioni in modalità Modifica Impostazioni

Visualizzazioni sul Display	
Schermata Principale	
Giorno e Ora Correnti	Mar 16:10 
Attivazione e Modalità Crono	 G Er01
Stato di Funzionamento della Stufa/Caldaia	Spegnimento
Temperatura Ambiente rilevata dal Radiocomando	20° 22° 
Potenza di Funzionamento	  M
Temperatura Acqua in Caldaia	WT: 21°C
Livello di Carica delle Batterie Eventuale Codice Errore o altri Messaggi Impostazione del Termostato Ambiente del Radiocomando Modalità Funzionamento Estate o Inverno Pot. Combustione Manuale o Automatica	
Giorno e Ora Correnti	Lunedì – Martedì – Mercoledì – Giovedì – Venerdì – Sabato – Domenica
Livello di Carica delle Batterie	oo : mm Correnti
	 = Batterie Completamente Cariche
	 = Batterie Cariche per 2/3
	 = Batterie Cariche per 1/3
Attivazione e Modalità Crono	 = Batterie Completamente Scariche e da Sostituire
	 = Crono Non Attivo
	 G = Crono Attivo nella Modalità Giornaliero
	 S = Crono Attivo nella Modalità Settimanale
	 FS = Crono Attivo nella Modalità Fine Settimana

Eventuale Codice Errore o altri Messaggi	Er01	= Intervento del Termostato di Sicurezza (a Riarmo Manuale) causato dal raggiungimento della Temperatura Acqua Massima (100 °C)
	Er02	= Intervento del Pressostato di Sicurezza causato da una Depressione troppo bassa (< 10 Pa) nel vano girofumi della stufa / caldaia
	Er03	= Spegnimento Accidentale della Stufa / Caldaia (Temperatura Fumi ≤ 50 °C)
	Er04	= Spegnimento per Sovratemperatura Acqua (≥ 90 °C)
	Er05	= Spegnimento per Sovratemperatura Fumi (≥ 270 °C)
	Er09	= Spegnimento per Pressione Acqua Minima (< 300 mbar)
	Er10	= Spegnimento per Pressione Acqua Massima (> 2000 mbar)
	Er11	= Malfunzionamento Orologio / Dati Memorizzati Non Corretti
	Er12	= Spegnimento per Fallita Accensione
	Er15	= Mancanza di Energia Elettrica (Black Out) per più di 50'
	Nota : se il Black Out dura meno di 1' il funzionamento riprende come se nulla fosse, se dura da 1' a 50' min. la stufa / caldaia va in Recupero Accensione	
	Er39	= Sensore di Depressione Guasto (la stufa / caldaia continua a funzionare in maniera "tradizionale" senza utilizzare il sensore)
	Er41	= Depressione Minima (Flusso Aria Minimo) in Check Up non raggiunta
	Er42	= Depressione Massima (Flusso Aria Massimo) consentita Superata
	Er47	= Encoder Motoriduttore Coccia Guasto (mancanza Segnale Encoder)
	Er48	= Regolazione Velocità Motoridutt. Coccia (giri/minuto) Non Riuscita
	Nota 1: per "Sbloccare" la stufa / caldaia a seguito di un Errore di funzionamento, è necessario prima eliminare la causa che ha provocato l'errore e poi premere per 3" il tasto ON / OFF . Il display del radiocomando visualizza il messaggio "Reset Allarmi in corso... Attendere" e se lo sblocco va a buon fine il messaggio "Reset Allarmi Riuscito". Nota 2: per "Sbloccare" la stufa / caldaia a seguito di un errore Er01 , è anche necessario prima "riarmare" manualmente il Termostato di Sicurezza. Il pulsante di riarmo è situato sotto lo sportellino sul top della stufa / caldaia vicino alla spia luminosa rossa ed è protetto da un tappo a vite. Svitare il tappo di protezione, attendere il raffreddamento dell'acqua nella caldaia (< 60 °C) e premere il pulsante di riarmo; la spia rossa deve spegnersi. Premere poi per 3" il tasto ON / OFF (come descritto nella Nota 1).	
	Sond	= messaggio che compare durante la fase di Check Up iniziale se una o più sonde di temperatura sono in avaria (in corto circuito o interrotte)
	Flux	= messaggio che segnala la richiesta di acqua calda sanitaria da parte del flussostato (Kit A.C.S.)
Stato di Funzionamento della Stufa / Caldaia	Spento	= Stufa / Caldaia Spenta
	Check Up	= Controllo Iniziale e Pulizia Iniziale del Braciare
	Accensione	= Accensione della Stufa / Caldaia
	Blocco / Accensione	= messaggi (alternati) che compaiono se la stufa / caldaia viene spenta automaticamente (crono...) durante la fase di accensione; la stufa / caldaia viene spenta solo al termine della fase di accensione
	Stabilizz.	= Stabilizzazione della Combustione (dopo l'accensione)
	Normale	= Funzionamento Normale (alla Potenza impostata Manualmente o regolata in modo Automatico in funzione della temperatura dell'acqua)
	Modulazione	= Funzionamento in Potenza Ridotta (al raggiungimento del Termostato Ambiente, del Termostato Caldaia o del Termostato Fumi)
	Standby	= la stufa / caldaia si spegne e resta in "attesa" di riaccendersi (in modo automatico al termine della causa che l'ha posta in Standby)
	Sicurezza	= Condizione di Pre Allarme (se entro 2' la condizione di pre allarme non termina, la stufa / caldaia va in Spegnimento ed in Blocco)
	Spegnimento	= Spegnimento (e raffreddamento) della stufa / caldaia
	Recupero Acc	= (Recupero Accensione) un comando di Accensione è stato dato in fase di Spegnimento; la stufa / caldaia termina la fase di Spegnimento e di raffreddamento e poi torna a riaccendersi (Check Up e Accensione)
	Blocco	= Condizione di Blocco provocata da un Errore di Funzionamento e successiva alla conseguente fase di Spegnimento
Temperatura Ambiente rilevata dal Radiocomando	= Visualizzazione della Temperatura Ambiente rilevata dal Radiocomando in °C	

Impostazione del Termostato Ambiente del Radiocomando	= Visualizzazione dell'Impostazione del Termostato Ambiente del Radiocomando in °C (questa visualizzazione scompare quando il Termostato Ambiente Radio viene Disattivato)
Modalità di Funzionamento Estate o Inverno	☀ = Estate ; la stufa / caldaia produce solo Acqua Sanitaria ❄ = Inverno ; la stufa / caldaia alimenta il Riscaldamento e produce Acqua Sanitaria
Potenza di Funzionamento (impostata Manualmente o in Automatico)	🔥_____ = Potenza 1 🔥____ = Potenza 2 🔥___ = Potenza 3 🔥__ = Potenza 4 🔥_ = Potenza 5
Potenza di Combustione Manuale o Automatica	M = Potenza di Combustione a Regolazione Manuale A = Potenza di Combustione a Regolazione Automatica
Temperatura Acqua in Caldaia	= Visualizzazione della Temperatura dell'Acqua nella Caldaia della stufa / caldaia

Messaggi di Avviso

Il messaggio **No Segnale** compare sul display del radiocomando quando la comunicazione via radio tra la Centralina Elettronica della stufa / caldaia e lo stesso radiocomando è interrotta.

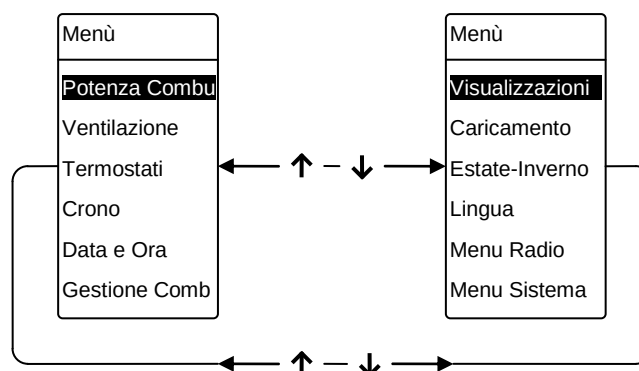
Il messaggio **"Trasferimento non riuscito"** compare sul display del radiocomando quando un comando impartito, o una impostazione effettuata, non vanno a buon fine.

In questo caso è necessario ripetere il comando o rieffettuare l'impostazione.

Menù Utente Radiocomando

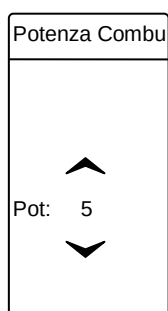
Premendo il tasto **SET** del radiocomando si accede alla prima schermata del Menù Utente.

Successivamente con i tasti **↑** e **↓** è possibile scorrere e selezionare tutte le voci del menù, comprese quelle delle schermate successive.



Per entrare nel sotto menù selezionato premere il tasto **SET** e per uscire premere il tasto **ESC**.

Menù Utente – Potenza Combustione



Consente di impostare la Potenza di Combustione desiderata tra i 5 livelli disponibili (Pot: 1, 2, 3, 4 o 5) o di impostare la Potenza di Combustione Automatica (Pot: Auto) ; la potenza di combustione viene regolata in modo automatico in funzione della temperatura dell'acqua nella caldaia.

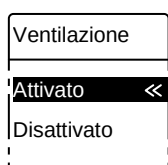
Con i tasti **↑** e **↓** è possibile modificare l'impostazione.

Premere il tasto **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o il tasto **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.

Premere il tasto **ESC** per uscire dal sotto menù Potenza Combustione.

Nota : le operazioni per la modifica delle impostazioni valgono anche per i sotto menù successivi.

Menù Utente – Ventilazione



Consente di attivare o disattivare il ventilatore (opzionale) per il riscaldamento dell'ambiente con aria calda.

Nota: il ventilatore si attiva effettivamente solo quando l'apparecchio funziona in Potenza 4 o in Potenza 5 e dopo che i fumi hanno superato la temperatura di 100°C.

Menù Utente – Termostati

Termostati	
Caldaia	80
Puffer	65
Amb. Radio	22
Amb. Stufa	20

All'interno del menù termostati c'è il Termostato Caldaia, il Termostato Puffer (visibile solo se è stato installato un Puffer o un Boiler abbinato), il Termostato Ambiente Radio ed il Termostato Ambiente Stufa.

Termostati	
Caldaia	
Max:	90
Set:	80
Min:	50

Termostato Caldaia:

Questo Termostato pone la stufa / caldaia in Modulazione (Funzionamento in Potenza Ridotta) quando la temperatura dell'acqua (nella caldaia della stufa) raggiunge il valore impostato.

N.B. Si consiglia di mantenere il termostato caldaia all'impostazione di fabbrica (80°C), a meno di situazioni particolari di installazione, in accordo con l'installatore o con il Centro di Assistenza autorizzato.

Termostati	
Puffer	
Max:	85
Set:	65
Min:	30

Termostato Puffer:

Con questo Termostato si imposta la temperatura a cui si desidera riscaldare l'acqua all'interno dell'eventuale Puffer di accumulo o Boiler sanitario abbinato.

Nota : questo termostato è visibile solo se in abbinamento alla stufa / caldaia è stato installato un Puffer di accumulo o un Boiler sanitario con i relativi accessori (sonda di temperatura, elettrovalvola a 3 vie...) e solo se è stata impostata (dal tecnico installatore) la relativa configurazione di impianto idraulico.

Termostati	
Amb. Radio	
Max:	40
Set:	22
Min:	10
Attivato	

Termostato Ambiente Radio:

Questo Termostato pone la stufa / caldaia in Modulazione (Funzionamento in Potenza Ridotta) quando la temperatura dell'ambiente (rilevata dal radiocomando) raggiunge il valore impostato.

Utilizzando il tasto  è possibile Attivare (Attivato) o Disattivare (Disattivato) il Termostato Ambiente Radio.

Nota 1 : disattivando il Termostato Ambiente Radio si rende automaticamente attivo il Termostato Ambiente Stufa che fa riferimento alla temperatura ambiente rilevata dalla sonda che fuoriesce dal retro della stufa / caldaia.

Nota 2 : solo quando è Attivo (Attivato), il Termostato Ambiente Radio può essere impostato utilizzando i tasti  e  direttamente dalla schermata principale del radiocomando.

Termostato	
Ambiente radio	
Set:	22 °C

Termostato Ambiente Stufa:

Questo Termostato pone la stufa / caldaia in Modulazione (Funzionamento in Potenza Ridotta) quando la temperatura dell'ambiente (rilevata dalla sonda che fuoriesce dal retro della stufa / caldaia) raggiunge il valore impostato.

Nota : il Termostato Ambiente Stufa diventa automaticamente attivo solo quando il Termostato Ambiente Radio viene disattivato ed ogni volta che la comunicazione via radio tra il radiocomando e la centralina elettronica della stufa / caldaia si interrompe (Radiocomando troppo distante, con le batterie scariche o in avaria).

Termostati	
Amb. Stufa	
Max:	40
Set:	20
Min:	10

Menù Utente – Crono

Crono	
Modalità	
Programma	

All'interno del menù crono è possibile programmare (fino a 3 per ogni giorno) degli orari in cui la stufa / caldaia si accende e spegne automaticamente.

All'interno del menù crono c'è il menù Modalità ed il menù Programma.

Modalità
Modalità Crono
Disattivato <<
Giornaliero
Settimanale
Fine Settimana

Modalità:

Consente di Disattivare il crono o di attivarlo nella modalità desiderata; Giornaliero, Settimanale o Fine Settimana.

Programma
Giornaliero
Settimanale
Fine Settimana

Programma:

All'interno del menù programma ci sono i menù di programmazione Giornaliero, Settimanale e Fine Settimana.

Giornaliero
Lunedì
Martedì
Mercoledì
Giovedì
Venerdì
Sabato

SET →

Giornaliero
Lunedì
ON - OFF
● 07:15 - 09:30
○ 12:00 - 16:45
○ 22:00 - 23:59

Giornaliero:

Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della stufa / caldaia distinti per ciascun giorno della settimana (dal Lunedì alla Domenica).

Con i tasti **↑** e **↓** è possibile spostarsi sopra i vari orari, premendo **SET** l'orario selezionato lampeggia ed è possibile modificarlo (con passi di 15') con i tasti **↑** e **↓**.

Premere **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.

Per poter funzionare una fascia oraria deve essere, oltre che programmata, anche "Attivata"; selezionare la fascia oraria che si vuole attivare e premere il tasto **⏻**.

A fianco della fascia oraria il cerchietto "pieno" (●) conferma l'avvenuta attivazione.

Per disattivare una fascia oraria basta selezionarla e premere di nuovo il tasto **⏻** (○).

Nota : le operazioni per la modifica delle impostazioni valgono anche per i menù successivi.

Settimanale
Lun-Dom
ON - OFF
● 07:00 - 10:30
○ 16:30 - 22:00
○ 00:00 - 00:00

Settimanale:

Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della stufa / caldaia uguali per tutti i giorni della settimana (dal Lunedì alla Domenica).

Fine Settimana
Lun-Ven
Sab-Dom

SET →

Fine Settimana
Lun-Ven
ON - OFF
● 00:00 - 02:30
○ 12:00 - 16:45
○ 22:00 - 23:59

Fine Settimana:

Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della stufa / caldaia uguali per i giorni dal Lunedì al Venerdì e fino ad altri 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della stufa uguali per i giorni Sabato e Domenica.

Nota sulle Programmazioni a cavallo della Mezzanotte.

Le programmazioni a cavallo della mezzanotte effettuate nello stesso giorno (ad esempio ON = 22:00 - OFF = 02:30) non funzionano.

Per ottenere un funzionamento continuo della stufa, a cavallo di due giorni consecutivi, la programmazione deve essere effettuata con le seguenti modalità:

- Programmare l'orario di **accensione** del giorno precedente all'orario desiderato (ad esempio alle 22:00)
- Programmare l'orario di **spegnimento** del giorno precedente alle ore **23:59**
- Programmare l'orario di **accensione** del giorno successivo alle ore **00:00**
- Programmare l'orario di **spegnimento** del giorno successivo all'orario desiderato (ad esempio alle 02:30)

Menù Utente – Data e Ora

Data e Ora

17 : 56

Martedì

16 / 07 / 2013

Consente di Impostare le Ore, i Minuti, il Giorno del Mese, il Mese e l'Anno correnti.

Nota : la corretta impostazione della data e dell'ora correnti è indispensabile per il corretto funzionamento degli orari di accensione e spegnimento automatici eventualmente programmati nel menù Crono.

Menù Utente – Gestione Combustione

Gestione Comb

Coclea

Ventola

All'interno del menù gestione combustione è possibile regolare la combustione modificando l'apporto di combustibile (Coclea) e l'apporto di aria comburente (Ventola).

All'interno del menù gestione combustione c'è il menù Coclea ed il menù Ventola.

Coclea

Coclea

Max: 5

Set: 0

Min: -5

Consente di adattare il funzionamento della stufa / caldaia alle varie tipologie di pellet (qualità pezzatura ecc.); con una singola regolazione si correggere la portata del pellet in tutte le fasi di funzionamento.

Ogni punto aumenta o diminuisce del 5% la portata del pellet.

Nota: l'aumento o la diminuzione massima della portata del pellet sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Tempo Minimo di coclea On – Periodo Coclea).

Ventola

Ventola

Max: 5

Set: 0

Min: -5

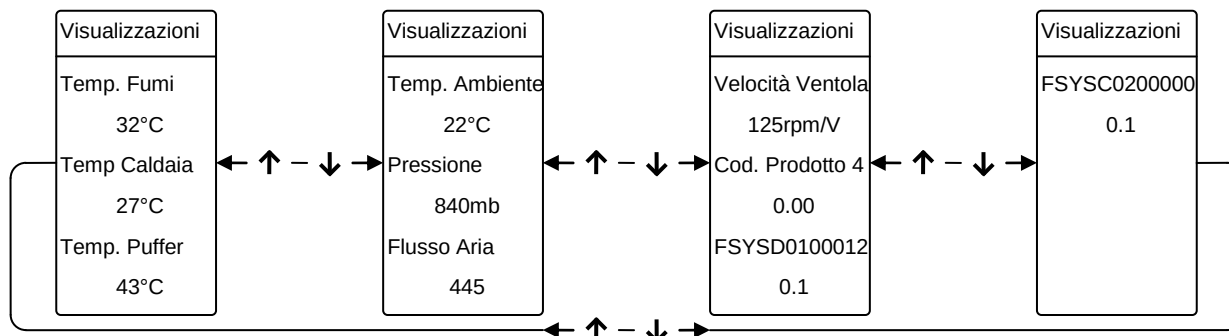
Consente di adattare il funzionamento della stufa / caldaia alle varie tipologie di installazione (canna fumaria con più o meno tiraggio); con una singola regolazione si correggere la velocità dell'estrattore fumi in tutte le fasi di funzionamento.

Ogni punto aumenta o diminuisce del 5% la velocità dell'estrattore fumi.

Nota: l'aumento o la diminuzione massima della velocità dell'estrattore fumi sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Velocità Minima Estratt. Fumi – Velocità Massima Estratt. Fumi).

Menù Utente – Visualizzazioni

Consente di visualizzare alcuni parametri per controllare lo stato di funzionamento della stufa / caldaia.



Visualizzazione a display	Descrizione
Temp. Fumi	Temperatura dei Fumi in °C
Temp. Caldaia	Temperatura dell'Acqua in caldaia in °C
Temp. Puffer	Temperatura dell'Acqua nel Puffer di Accumulo o nel Boiler Sanitario in °C (visibile solo se installati)
Temp. Ambiente	Temperatura dell'Ambiente in °C rilevata dal radiocomando o (se il termostato ambiente radio è disattivato) dalla sonda della stufa / caldaia
Pressione	Pressione dell'Acqua in caldaia in mbar
Flusso Aria	Velocità del Flusso dell'Aria Comburente (0 ÷ 2000)
Velocità Ventola	Velocità dell'Estrattore Fumi in Volt (o in rpm)
Cod. Prodotto 469	Codice e Versione Prodotto (469 - 0.00)
FSYS01000124	Versione e Revisione del Firmware della Centralina Elettronica (FSYS01000124 - 0.1)
FSYS02000005	Versione e Revisione del Firmware del Radiocomando (FSYS02000005 - 0.1)

Menù Utente – Caricamento

Caricamento
ON
OFF <<

Consente, con la stufa nello stato di **Spento**, di effettuare il Caricamento del tubo di trasporto pellet in camera di combustione.

Questa operazione va effettuata, per evitare fallite accensioni, prima della prima accensione della stufa / caldaia nuova ed ogni volta che il serbatoio del pellet si svuota o viene svuotato completamente, ad esempio a seguito della pulizia stagionale.

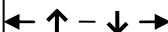
Menù Utente – Estate-Inverno

Estate-Inverno
Estate
Inverno <<

Consente di Impostare la modalità Estate (solo produzione di Acqua Sanitaria) o Inverno (Riscaldamento e produzione di Acqua Sanitaria).

Menù Utente – Lingua

Lingua
Polsky
Español
Française
Deutsch
English
Italiano <<



Lingua
Roman
Ελληνικά

Consente di Scegliere la Lingua, tra Polacco, Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese, Italiano, Rumeno e Greco, con cui vengono visualizzati i vari messaggi sul display del Radiocomando.

Menù Utente – Radio

Radio
Test Radio
Cambio Codice
Standby Radio
Regola Contrasto
Tono Tasti

All'interno del menù radio c'è il Test Radio, il Cambio Codice, lo Standby Radio, la Regolazione Contrasto e il Tono Tasti.

Test Radio
Tx: 12
Rx: 12
Er: 0

Test Radio:

Consente di effettuare un test della comunicazione via radio tra il radiocomando e la centralina della stufa / caldaia.

Tx è il numero delle trasmissioni dal radiocomando alla centralina.

Rx è il numero delle ricezioni del radiocomando dalla centralina.

Er è il numero di errori verificatisi; un elevato numero di errori indica che la comunicazione radio non è ottimale.

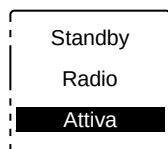
Cambio Codice:

In presenza di apparecchi radiocontrollati che usano la stessa frequenza di trasmissione radio della vostra stufa / caldaia (ad esempio un'altra stufa nell'appartamento adiacente), possono verificarsi delle interferenze.

Per evitare le interferenze, è necessario assegnare ad ogni stufa un Canale Radio diverso eseguendo la procedura di seguito descritta:

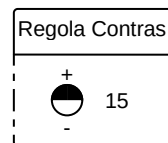
Cambio Codice
998
999
1000
1001
1002

- Selezionare un codice radio dall'elenco
- Predisporre la centralina della stufa / caldaia ad apprendere il codice; sul pannello di controllo a bordo stufa entrare nel menù **Learn** e premere il tasto **SET** (l'utilizzo dei tasti del pannello di controllo viene descritto in dettaglio più avanti).
- Premere il tasto **SET** del radiocomando; sul display del radiocomando vengono visualizzati i messaggi **Apprendimento in corso...** e poi **Apprendimento Riuscito** (sul pannello di controllo della stufa il messaggio **YES**).
- Se la procedura non va a buon fine sul display del radiocomando viene visualizzato il messaggio **Apprendimento Non Riuscito** (sul pannello di controllo della stufa il messaggio **no**).



Standby Radio:

Pone il radiocomando in modalità **Standby**; il radiocomando è spento per preservare le batterie di alimentazione (nei lunghi periodi di inutilizzo) e la centralina elettronica della stufa / caldaia utilizza come termostato ambiente la sonda ad essa collegata



Regola Contrasto

Con i tasti **↑** e **↓** è possibile Regolare il Contrasto del Display del radiocomando.

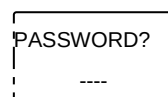
Premere **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.



Tono Tasti

Consente di attivare o disattivare il tono acustico che il radiocomando emette ad ogni pressione dei tasti.

Menù Utente – Sistema

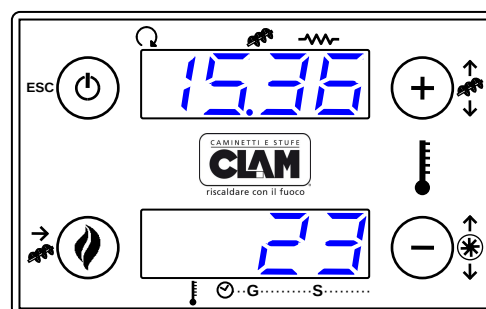


L'ingresso al Menù Sistema è riservato ai Tecnici Abilitati in possesso della Password (codice) di Accesso.

Pannello di Controllo

La stufa / caldaia è dotata di un Pannello di Controllo con display luminosi visibile in figura.

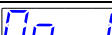
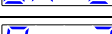
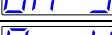
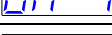
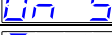
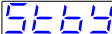
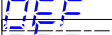
Il Pannello di Controllo è l'interfaccia utente che permette di gestire tutte le funzionalità della stufa / caldaia in alternativa al Radiocomando.



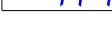
Utilizzo dei Tasti			
Tasto		Funzione con pressione Breve	Funzione con pressione Prolungata
	P1	- Visualizzazioni Parametri di Funzionamento - Uscita dalle Impostazioni e dai Menù (ESC)	- Accensione e Spegnimento Stufa - Sblocco Stufa - Attivazione e Disattivazione Orari Crono
	P2	- Aumento Impostazione Termostato Acqua - Scorrimento in Avanti Voci Menù - Aumento Impostazione Parametri	Correzione Caricamento Pellet
	P3	- Imp. Potenza di Combustione (1,2,3,4,5,A) - Ingresso nei Menù e nelle Impost. (SET) - Memorizzazione delle Impostazioni	Caricamento Manuale del Pellet
	P4	- Diminuzione Impostaz. Termostato Acqua - Scorrimento all'Indietro Voci Menù - Diminuzione Impostazione Parametri	Correzione Velocità Estrattore Fumi

Indicazioni Principali dei Display	
Display Superiore	Display Inferiore
Ore e Minuti Correnti	- Potenza di Funzionamento (a sinistra, con stufa accesa) - Temperatura Acqua in Cald.

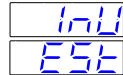
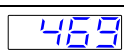
Indicazioni delle Spie Luminose (LED)	
 = Circolatore (Pompa) in Funzione	 = Crono Giornaliero Attivo
 = Motoriduttore Coclea in Funzione	 = Crono Settimanale Attivo
 = Accenditore (Candeletta) in Funzione	 = Crono Fine Settimana (Weekend) Attivo
 = Temperatura Termost. Ambiente Raggiunta	

Stati di Funzionamento della Stufa / Caldaia Visualizzati dal Display	
	= Controllo Iniziale e Pulizia Iniziale del Braciere
	= Accensione della Stufa / Caldaia (Fase di Preriscaldamento Accenditore)
	= Accensione della Stufa / Caldaia (Fase di Precarico – Non Utilizzata)
	= Accensione della Stufa / Caldaia (Fase di Accensione a Durata Fissa)
	= Accensione della Stufa / Caldaia (Fase di Accensione a Durata Variabile)
	= Stabilizzazione della Combustione (dopo l'accensione)
	= Funzionamento in Potenza Ridotta (al raggiungimento del Termostato Ambiente, del Termostato Caldaia o del Termostato Fumi)
	= la stufa / caldaia si spegne e resta in "attesa" di riaccendersi (in modo automatico al termine della causa che l'ha posta in Standby)
	= Condizione di Pre Allarme (se entro 2' la condizione di pre allarme non termina, la stufa / caldaia va in Spegnimento ed in Blocco)
	= Spegnimento (e raffreddamento) della stufa / caldaia
	= (Recupero Accensione) un comando di Accensione è stato dato in fase di Spegnimento; la stufa / caldaia termina la fase di Spegnimento e di raffreddamento e poi torna a riaccendersi (Check Up e Accensione)
	= Condizione di Blocco provocata da un Errore di Funzionamento e successiva alla conseguente fase di Spegnimento

Messaggi di Errore Visualizzati dal Display	
	(Er01, Er02...Er48) = il significato dei messaggi di Errore è lo stesso già descritto per il Radiocomando.

Altri messaggi Visualizzati dal Display	
	= messaggio che compare durante la fase di Check Up iniziale se una o più sonde di temperatura sono in avaria (in corto circuito o interrotte)
	= la Temperatura dell'Acqua in Caldaia ha superato i 99°C (la segnalazione viene visualizzata nel display in basso a destra al posto dell'indicazione della temperatura dell'acqua in °C)
	= segnala la richiesta di acqua calda sanitaria da parte del flussostato (Kit A.C.S.)
 	= messaggi (alternati) che compaiono se la stufa / caldaia viene spenta automaticamente (crono...) durante la fase di accensione; la stufa / caldaia viene spenta solo al termine della fase di accensione

Visualizzazioni Parametri di Funzionamento			
Brevi pressioni successive del tasto  consentono di visualizzare, sui display del Pannello di Controllo, alcuni parametri per controllare lo stato di funzionamento della stufa / caldaia; la Sigla del Parametro viene visualizzata nel display inferiore ed il relativo valore numerico nel display superiore			
N°	D. Inf.	D. Sup.	Descrizione
 x 1			Temperatura dell'Acqua nel Puffer di Accumulo o nel Boiler Sanitario in °C (visibile solo se installati)
 x 2			Temperatura dell'Ambiente in °C rilevata dalla sonda della stufa / caldaia
 x 3			Temperatura dei Fumi in °C
 x 4			Velocità dell'Estrattore Fumi in g/m (solo con Encoder abilitato)
 x 5			Pressione dell'Acqua in caldaia in mbar

⏻ x 6	 	• Funz. Inverno (Riscaldamento e produzione di Acqua Sanitaria) • Funz. Estate (solo produzione di Acqua Sanitaria)
⏻ x 7 x 8 x 9 x10	   	Versione e Revisione del Firmware della Centralina Elettronica (FSYSD01000124 - 00.01)
⏻ X11		Codice e Versione Prodotto (469 - 00.00)

Impostazione Potenza di Combustione

 Premendo il tasto  a cifra in basso a sinistra del display inizia a lampeggiare ed è possibile, con successive pressioni dello stesso tasto, impostare la Potenza di Combustione desiderata tra i 5 livelli disponibili (Pot: **1, 2, 3, 4 o 5**) o di impostare la Potenza di Combustione Automatica (Pot: **A**); la potenza di combustione viene regolata in modo automatico in funzione della temperatura dell'acqua nella caldaia.

Dopo 3" dall'ultima pressione del tasto, la nuova impostazione viene memorizzata ed il display torna alla normale visualizzazione.

Impostazione del Termostato Acqua



Premendo il tasto **+** o il tasto **-** sul display inferiore compare la sigla **tH** con le due cifre a destra (impostazione del termostato) lampeggianti; con successive pressioni dei tasti **+** e **-** è possibile modificare l'impostazione del termostato.

Dopo 3" dall'ultima pressione dei tasti, la nuova impostazione viene memorizzata ed il display torna alla normale visualizzazione.

Questo Termostato pone la stufa / caldaia in Modulazione (Funzionamento in Potenza Ridotta) quando la temperatura dell'acqua (nella caldaia della stufa) raggiunge il valore impostato.

Caricamento Pellet



Con la stufa nello stato di **Spento**, premendo per 3" il tasto  si avvia la procedura di Caricamento del tubo di trasporto pellet in camera di combustione.

Il Display inferiore visualizza la scritta **LoAd**, quello superiore il tempo trascorso.

Per interrompere il caricamento premere un tasto qualsiasi; dopo 300" il caricamento si interrompe automaticamente.

Questa operazione va effettuata, per evitare fallite accensioni, prima della prima accensione della stufa / caldaia nuova ed ogni volta che il serbatoio del pellet si svuota o viene svuotato completamente, ad esempio a seguito della pulizia stagionale.

Correzione Portata Pellet



Premendo per 3" il tasto **+**, si accede alla regolazione della portata del pellet.

Il Display inferiore visualizza la scritta **PELL**, quello superiore l'impostazione che ha un campo di regolazione che va da **-5 a +5**.

Consente di adattare il funzionamento della stufa / caldaia alle varie tipologie di pellet (qualità pezzatura ecc.); con una singola regolazione si correggere la portata del pellet in tutte le fasi di funzionamento.

Ogni punto aumenta o diminuisce del **5%** la portata del pellet.

Nota: l'aumento o la diminuzione massima della portata del pellet sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Tempo Minimo di coclea On – Periodo Coclea).

Correzione Velocità Estrattore Fumi



Premendo per 3" il tasto **-**, si accede alla regolazione della velocità dell'estrattore fumi.

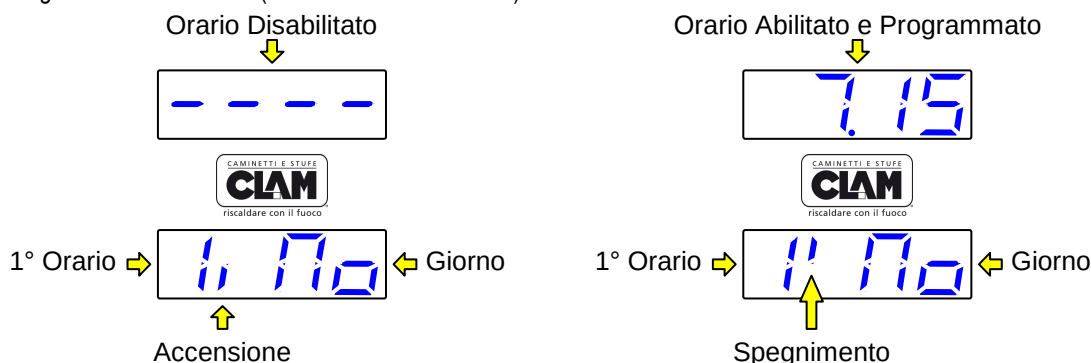
Il Display inferiore visualizza la scritta **VEnt**, quello superiore l'impostazione che ha un campo di regolazione che va da **-5 a +5**.

Consente di adattare il funzionamento della stufa / caldaia alle varie tipologie di installazione (canna fumaria con più o meno tiraggio); con una singola regolazione si correggere la velocità dell'estrattore fumi in tutte le fasi di funzionamento.

Ogni punto aumenta o diminuisce del **5%** la velocità dell'estrattore fumi.

Nota: l'aumento o la diminuzione massima della velocità dell'estrattore fumi sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Velocità Minima Estratt. Fumi – Velocità Massima Estratt. Fumi).

Giornaliero (Gior) = Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della stufa / caldaia distinti per ciascun giorno della settimana (dal Lunedì alla Domenica).



Nel display superiore viene visualizzato lo stato dell'orario; Disabilitato (----) o Abilitato con l'orario impostato (hh:mm).

Nella prima cifra del display inferiore viene visualizzato il numero dell'orario del giorno; 1 (1° Orario), 2 (2° Orario) o 3 (3° Orario).

Nella seconda cifra del display inferiore viene indicato se l'orario è di **Accensione** (Segmento Basso) o di **Spegnimento** (Segmento Alto).

Nella terza e quarta cifra del display inferiore viene visualizzato il giorno della settimana; **Mo** (Lunedì) **tu** (Martedì) **UE** (Mercoledì) **tH** (Giovedì) **Fr** (Venerdì) **SA** (Sabato) **Su** (Domenica).

Con i tasti **+** e **-** è possibile scorrere tra tutti i 42 orari programmabili disponibili.

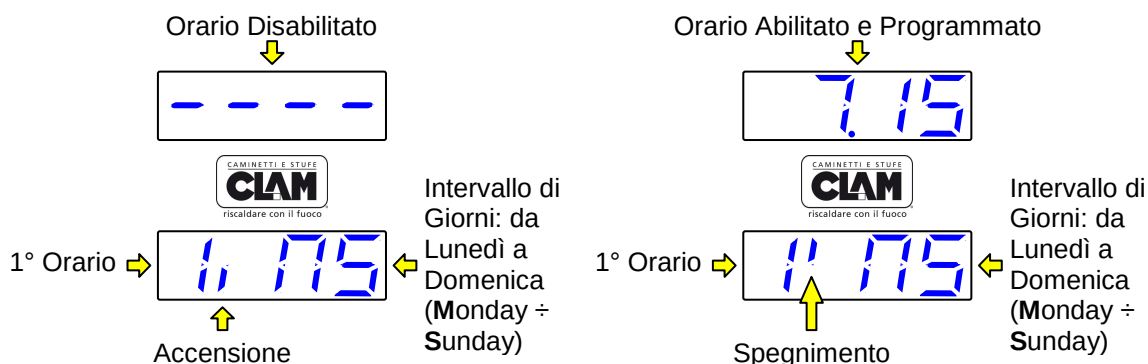
Attenzione : Per Abilitare (e rendere programmabile) o Disabilitare un orario (----) è necessario premere a lungo (3") il tasto **ON**.

Per programmare un orario (dopo che lo stesso è stato abilitato) è necessario premere il tasto **ON**; la prima e seconda cifra del display superiore (quelle delle Ore - hh:) iniziano a lampeggiare ed è possibile impostare le Ore usando i tasti **+** e **-**.

Premere di nuovo il tasto **ON**, la terza e quarta cifra del display superiore (quelle dei Minuti - :mm) iniziano a lampeggiare ed è possibile impostare i Minuti (ad intervalli di 15') usando i tasti **+** e **-**.

Premere ancora il tasto **ON** per confermare la programmazione.

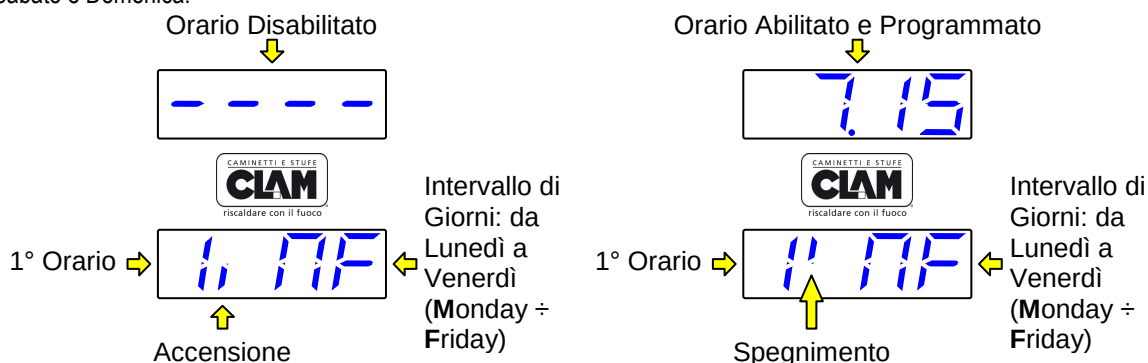
Settimanale (SEtt) = Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della stufa / caldaia uguali per tutti i giorni della settimana (dal Lunedì alla Domenica).



Le visualizzazioni dei display sono le stesse descritte per la programmazione del crono Giornaliero, tranne che per la terza e quarta cifra del display inferiore che in questo caso visualizzano l'intervallo di giorni in cui la programmazione funziona; **MS** (Monday ÷ Sunday) ovvero da Lunedì a Domenica.

Anche per le modalità di programmazione valgono le indicazioni date per la programmazione del crono Giornaliero.

Fine Settimana (F.SE) = Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della stufa / caldaia uguali per i giorni dal Lunedì al Venerdì e fino ad altri 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della stufa / caldaia uguali per i giorni Sabato e Domenica.



Le visualizzazioni dei display sono le stesse descritte per la programmazione del crono Giornaliero, tranne che per la terza e quarta cifra del display inferiore che in questo caso visualizzano l'intervallo di giorni in cui la programmazione funziona; **MF** (Monday ÷ Friday) ovvero da Lunedì a Venerdì oppure **SS** (Saturday ÷ Sunday) ovvero da Sabato a Domenica.

Anche per le modalità di programmazione valgono le indicazioni date per la programmazione del crono Giornaliero.

Nota sulle Programmazioni a cavallo della Mezzanotte.

Le programmazioni a cavallo della mezzanotte effettuate nello stesso giorno (ad esempio ON = 22:00 OFF = 02:30) non funzionano.

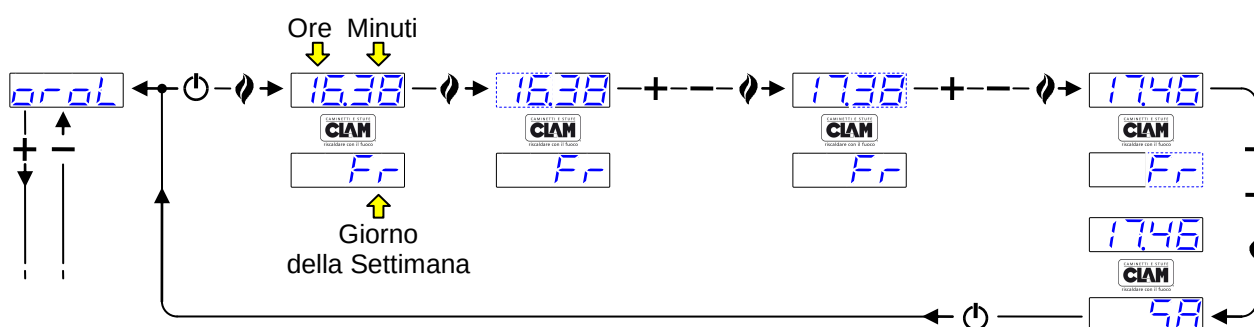
Per ottenere un funzionamento continuo della stufa / caldaia, a cavallo di due giorni consecutivi, la programmazione deve essere effettuata con le seguenti modalità:

- Programmare l'orario di **accensione** del giorno precedente all'orario desiderato (ad esempio alle 22:00)
- Programmare l'orario di **spegnimento** del giorno precedente alle ore **23:59**
- Programmare l'orario di **accensione** del giorno successivo alle ore **00:00**

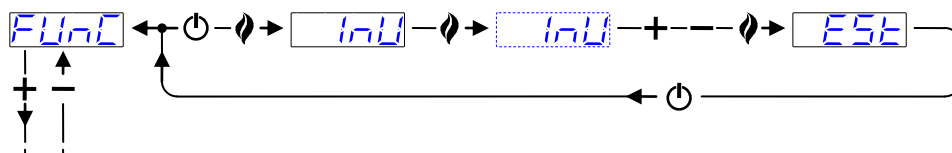
Programmare l'orario di **spegnimento** del giorno successivo all'orario desiderato (ad esempio alle 02:30)

Orologio (oroL) = Consente di Impostare le Ore, i Minuti ed il Giorno della Settimana correnti.

Nota : la corretta impostazione della data e dell'ora correnti è indispensabile per il corretto funzionamento degli orari di accensione e spegnimento automatici eventualmente programmati nel menù Crono.



Modalità di Funzionamento (Func) = Consente di Impostare la modalità Inverno (Riscaldamento e produzione di Acqua Sanitaria) o Estate (solo produzione di Acqua Sanitaria).



Apprendimento (LEAr) = Predispone la centralina della stufa / caldaia ad apprendere un nuovo codice radio.

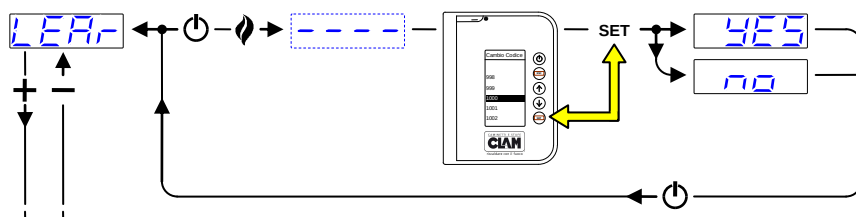
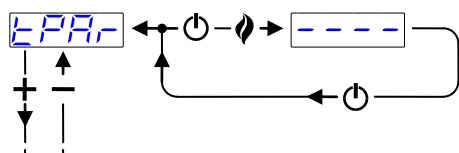


Tabelle Parametri (tPar) = L'accesso alle Tabelle dei Parametri Tecnici è riservato ai Tecnici Abilitati in possesso della Password (codice) di Accesso.



9.5 - Posizionamento del radiocomando

Il Radiocomando è dotato di un supporto in plastica che può servire sia per il fissaggio a parete (con due tasselli ad espansione, non forniti) che come base di appoggio per superfici (orizzontali/verticali), essendo dotato di calamita per l'ancoraggio a superfici metalliche.

Si consiglia di non posizionare il Radiocomando nelle immediate vicinanze del prodotto, ma su una delle pareti più distanti da esso.

Il corretto funzionamento si ha fino ad una distanza massima di 30 metri tra Radiocomando e apparecchio (fig.12), senza ostacoli

importanti come pareti o grosse masse metalliche e con le batterie completamente cariche. Dato che il Radiocomando funge anche da Termostato Ambiente, si consiglia di posizionarlo ad un'altezza di circa 1,5 / 1,6 metri per una corretta rilevazione della temperatura ambiente e di non posizionarlo in prossimità di fonti di calore o di correnti d'aria.

Il radiocomando deve essere:

- manipolato con cautela;
- Protetto contro gli agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc);
- Tenuto lontano dai bambini
- Tenuto lontano da fonti di calore.

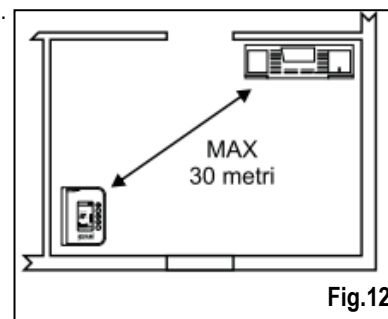


Fig.12

9.6 - Sostituzione batterie radiocomando

Per sostituire le batterie del radiocomando è necessario rimuovere il coperchio presente sul retro dello stesso.

Rimuovere le batterie scariche ed installare 4 nuove batterie del tipo AA (Stilo) da 1,5 Volt rispettando la giusta polarità e rimontare il coperchio del vano porta batterie; e consentito anche l'utilizzo di batterie ricaricabili che ovviamente, quando sono scariche, dovranno essere ricaricate con un apposito caricabatterie.

NOTA: le batterie devono essere smaltite in modo corretto e se possibile riciclate.

Per le corrette modalità di smaltimento rivolgersi al locale centro di riciclaggio rifiuti.

Non esporre MAI le batterie a fiamme libere per evitare il rischio di esplosione.

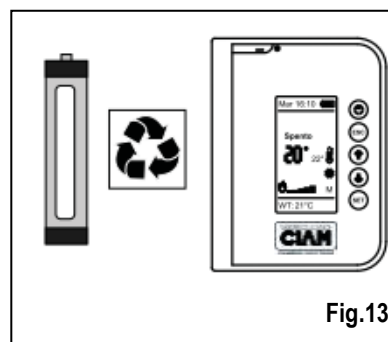


Fig.13

Corretto smaltimento delle batterie del prodotto

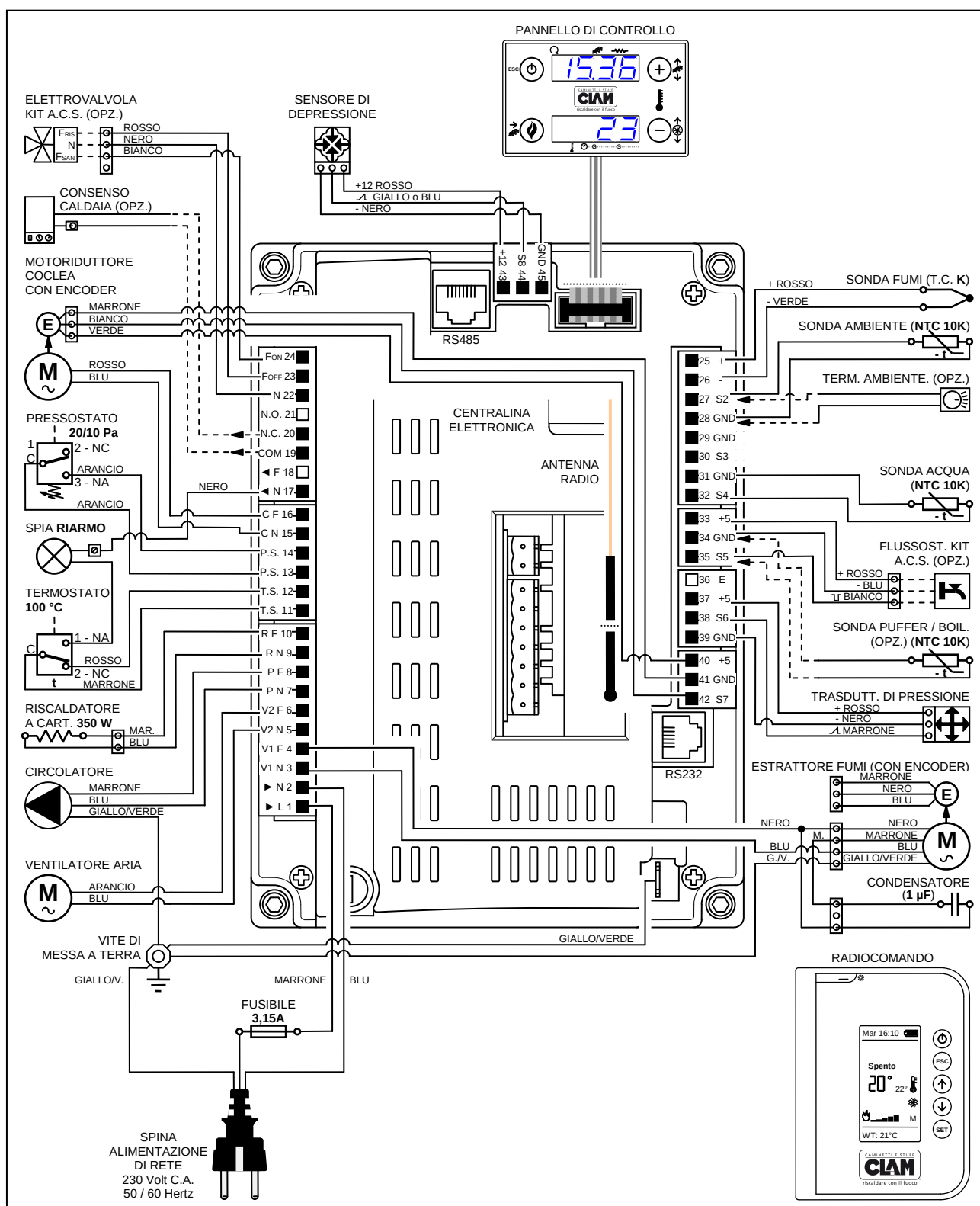


(Applicabile nei paesi dell'Unione Europea e in altri paesi europei con sistemi di conferimento differenziato delle batterie)

Il marchio riportato sulla batteria o sulla sua documentazione o confezione indica che le batterie di questo prodotto NON devono essere smaltite con altri rifiuti domestici al termine del ciclo di vita. Dove raffigurati, i simboli chimici Hg, Cd o Pb indicano che la batteria contiene mercurio, cadmio o piombo in quantità superiori ai livelli di riferimento della direttiva UE 2006/66. Se le batterie non vengono smaltite correttamente, queste sostanze possono causare danni alla salute umana o all'ambiente.

Per proteggere le risorse naturali e favorire il riutilizzo dei materiali, separare le batterie dagli altri tipi di rifiuti e riciclarle utilizzando il sistema di conferimento gratuito previsto nella propria area di residenza.

9.7 - Schema elettrico



NOTA: in alcuni casi la posizione dei morsetti è speculare rispetto allo schema sopra riportato.

-10- Manutenzione

10.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo del prodotto è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

1. L'apparecchio sia spento e raffreddato.
2. L'apparecchio sia disconnesso dalla rete elettrica.
3. Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino al prodotto, tranne l'addetto alla manutenzione.
4. Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
5. Non compiere MAI operazioni se non si è certi.

Per poter eseguire le operazioni di manutenzione occorre aprire l'antina.

10.2 - Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL BRACIERE

Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione dei fori (Fig.17).

COME AGIRE:

Rimuovere le scorie formatesi all'interno del braciere e raccoglierle con un aspiratore. Rimuovere eventuali scorie depositate lungo il perimetro di appoggio del braciere.

CONSIGLI: quando si ripristina il braciere, fare attenzione a inserirlo correttamente nell'apposita sede presente nella struttura, verificando la perfetta planarità del braciere sulla base di appoggio e spingendola verso la parte anteriore (fig.17).

PULIZIA FORO CANDELETTA

Eliminare le eventuali incrostazioni che causano l'ostruzione del foro.

COME AGIRE: Rimuovere il braciere e verificare che il foro di comunicazione con la candeletta non sia ostruito da ceneri o pezzi di pellet incombusto caduti durante il funzionamento. Rimuovere accuratamente ogni residuo con l'ausilio di un aspiratore dotato di tubo flessibile (fig.17).

CONSIGLI: Quando si ripristina il braciere, fare attenzione a inserirlo correttamente nell'apposita sede presente nella struttura.

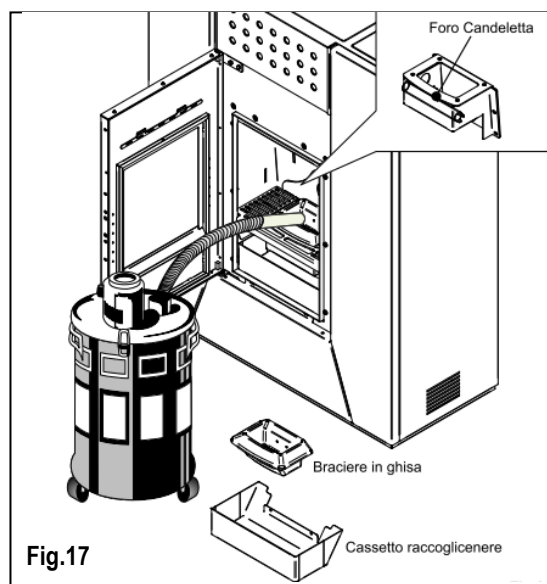


Fig.17

PULIZIA DELLO SCAMBIATORE:

Eliminare i depositi che si attaccano alle pareti interne dello scambiatore.

COME AGIRE:

operando sul pomello di manovra, che si trova sotto lo sportellino superiore della stufa (fig.18)

CONSIGLI:

Eseguire l'operazione tirando il pomello energicamente. Alzare e abbassare il raschiatore per 3-4 volte.

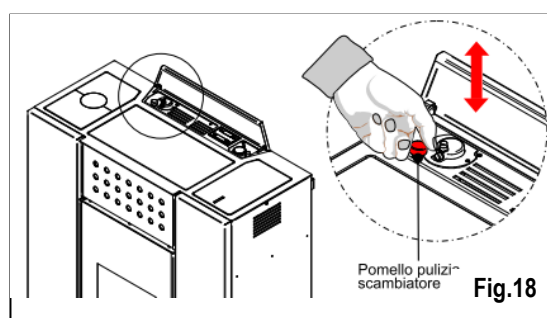


Fig.18

Ripristino del braciere dopo la pulizia:

FASE 1: Inserire il braciere nella propria sede inclinandolo anteriormente (fig.19).

FASE 2: Centrarlo e quindi tirarlo verso di sé in modo da allinearlo alla parete anteriore della sede (fig.20).

Questo ottimizza il funzionamento del riscaldatore a cartuccia, agevolando l'accensione.



10.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

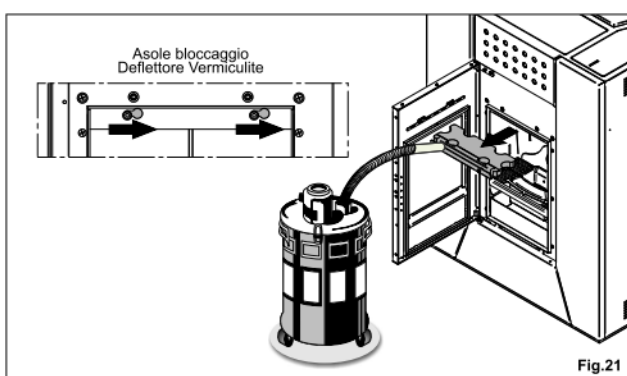
PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro, utilizzando un pennello (con setole morbide) o un panno che non lasci peli. Si possono usare detergenti (per forni) l'importante che non contengano sostanze abrasive. Verificare che i fori dell'aria per il lavaggio vetro non siano ostruiti.

PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE: Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto.
COME AGIRE: rimuovere la griglia ed estrarre completamente il cassetto in modo da svuotarlo comodamente.

10.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL VANO SOTTO BRACIERE: Eliminare la cenere che si deposita all'interno del vano. Dopo aver rimosso il braciere ed utilizzando un aspirapolvere, eliminare tutte le impurità accumulate avendo particolare cura della presa dell'aria comburente e del tubo di contenimento della candeletta di accensione.

PULIZIA DEL DEFLETTORE IN VERMICULITE: Eliminare le ceneri che si depositano sopra il deflettore in vermiculite.
COME AGIRE: Sollevare leggermente il deflettore in vermiculite, spostarlo verso destra ed estrarlo dalla camera di combustione. Eliminare tutte le particelle depositate sul deflettore in vermiculite con l'aiuto di un aspirapolvere (fig.21).
CONSIGLI: riposizionare in maniera corretta il deflettore in vermiculite nella camera di combustione.



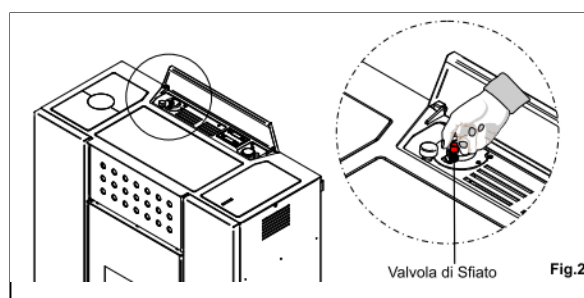
PULIZIA DEL RIVESTIMENTO e degli ELEMENTI VERNICIATI in ACCIAIO: Per una più gradevole visione e durata del prodotto consigliamo di tenerlo sempre ben pulito.
COME AGIRE: Utilizzando un panno morbido e inumidito con acqua.
CONSIGLI: Non utilizzare MAI sostanze sgrassanti o abrasive come alcool, acetone, diluente, ecc.

10.5 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo) o messaggio SERV

PULIZIA DEL SERBATOIO PELLE: Eliminare residui del pellet all'interno del serbatoio; servendosi di un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate sul fondo aiutandosi con delle prolunghe snodabili.

SVUOTAMENTO DELL'ARIA DALL'IMPIANTO E DALL'APPARECCHIO: eliminare l'aria che potrebbe essersi formata all'interno dell'impianto e della caldaia utilizzando le valvole di sfio presenti in ogni radiatore ed in quella presente nel prodotto (Fig.22).
NOTA: operazione da eseguire ad impianto ed apparecchio freddo.

AVVERTENZA: qualora si verifichi un calo della pressione dell'impianto, ripristinarla con il rubinetto di carico fino ad un valore di 0,7-0,8 bar a freddo.



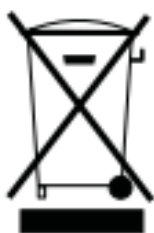
PULIZIA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE: Rimuovere eventuali residui di fuliggine dalle pareti della camera di combustione, utilizzando un pennello o qualcosa di simile che non sia abrasivo, facendo attenzione a non scalfire la parete posteriore in refrattario.
CONSIGLI: non utilizzare pellet di bassa qualità.

PULIZIA VANI GIROFUMI: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale per il Tecnico Installatore.

PULIZIA CANNA FUMARIA: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale per il Tecnico Installatore.

-11- Smantellamento

11.1 - Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

11.2 - Smontaggio per trasferimento

Se l'apparecchio deve essere smontato per ricollocarlo in altro luogo procedere come segue:

- Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.
- Lo smontaggio deve essere fatto da personale qualificato o direttamente dal costruttore facendo attenzione a separare e identificare (marcaturo) tutti i componenti.
- Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
- Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.
- Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

-12- Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE

CAUSA

RIMEDI

I pellet non scendono nel braciere	1- Serbatoio pellet vuoto 2- Motoriduttore coclea in avaria 3- Centralina elettronica in avaria	1- Riempire il serbatoio pellet 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
La fiamma è debole, il pellet si accumula nel braciere	1- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 2- Pellet utilizzato non di buona qualità 3- Lo sportello interno non è chiuso bene 4- Verificare parametri tecnici	1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi 2- Cambiare qualità di pellet 3- Chiudere lo sportello 4- Contattare l'Assistenza
Il vetro si sporca rapidamente	1- Guarnizioni dello sportello usurate 2- Passaggi aria lavaggio vetro ostruiti 3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria	1- Sostituire le guarnizioni 2- Pulire fori aria lavaggio vetro 3- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi
Il radiocomando non funziona	1- Batterie esaurite 2- Distanza eccessiva dall'apparecchio 3- Radiocomando difettoso	1- Sostituire le batterie 2- Avvicinarsi all'apparecchio (30 m) 3- Contattare l'Assistenza
Il pannello di controllo non si accende	1- Apparecchio scollegato elettricamente 2- Fusibile interrotto 3- Mancato collegamento tra centralina e pannello	1- Controllare la connessione elettrica 2- Sostituire il fusibile 3- Contattare l'Assistenza
Comparsa della scritta SERV	1- Raggiungimento delle ore programmate per far effettuare la manutenzione stagionale	1- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per temperatura acqua max Er01	1- L'impianto non dissipa il calore 2- Circolatore non funzionante 3- Termostato non funzionante	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per depressione fumi insufficiente Er02	1- Scarico fumi non corretto od ostruito 2- Apparecchio sporco 3- Estrattore fumi non funzionante 4- Pressostato non funzionante	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza 4- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per spegnimento accidentale Er03	1- Serbatoio pellet vuoto 2- Pellet utilizzato non di buona qualità 3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria	1- Riempire il serbatoio pellet 2- Cambiare qualità di pellet 3- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi

Blocco funzionamento per temperatura acqua max Er04	1- L'impianto non dissipa il calore 2- Circolatore non funzionante 3- Sonda caldaia non funzionante	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per temperatura fumi max Er05	1- Pellet utilizzato non di buona qualità 2- Sonda fumi non funzionante 3- Centralina non funzionante	1- Cambiare qualità di pellet 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per pressione acqua min Er09	1- Perdita di pressione nell'impianto 2- Trasduttore di pressione non funzionante	1- Ricaricare l'impianto con l'apposito rubinetto (a freddo 0,7-0,8 bar) 2- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per pressione acqua max Er10	1- Errata taratura pressione di esercizio 2- Vaso di espansione non sufficiente 3- Trasduttore di pressione non funzionante	1- Ricaricare l'impianto con l'apposito rubinetto (a freddo 0,7-0,8 bar) 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento Orologio Er11	1- Orologio centralina non funzionante	1- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per mancata accensione Er12	1- Serbatoio pellet vuoto 2- Foro candeletta ostruito 3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 4- Pellet utilizzato non di buona qualità 5- Riscaldatore a cartuccia non funzionante	1- Riempire il serbatoio pellet 2- Pulire il foro candeletta 3- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi 4- Cambiare qualità di pellet 5- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per black out elettrico Er15	1- Assenza di corrente elettrica per più di 50'	1- Tenere premuto il tasto ON/OFF per più di 3"
Blocco funzionamento per sensore depressione in avaria Er39	1- Sensore di depressione non funzionante	1- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento per flusso aria Minimo / Massimo Er41 / Er42	1- Scarico fumi non corretto od ostruito 2- Lo sportello non è chiuso bene 2- Apparecchio sporco 3- Estrattore fumi non funzionante 4- Tiraggio troppo elevato	1- Contattare l'Assistenza 3- Chiudere lo sportello 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza 4- Contattare l'Assistenza
Blocco funzionamento sistema caricamento pellet Er47 / Er48	1- Coclea intasata 2- Motoriduttore non funzionante	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza

NOTA: La vernice inizialmente presente sulle pareti in ghisa ed acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

-13- Allegato

Copia per l'acquirente da lasciare allegata al manuale d'uso

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

Copia da inviare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

[illegible]

[illegible]

SUEZ IDRO AIR POWER

CLAM - Soc. Coop.

Zona Industriale - Via A. Ranocchia, 11

06055 Marsciano (PG) - Italia

tel. 075 874001 - fax 075 8742573

www.clam.it

email: assistenza@clam.it

